

COMUNE DI PREGANZIOL

PROVINCIA DI TREVISO

UNITA' PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

INDICE

Sezione 1

- 1.1 PREMESSA
- 1.2 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- 1.3 REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DEL CONTROLLO DI GESTIONE
- 1.4 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Sezione 2

- 2.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE
- 2.2 IL CONTESTO TERRITORIALE
- 2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE
- 2.4 ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Sezione 3

- 3.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE
 - 3.1.1 RACCORDO TRA LE FASI E DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, BUDGETING E CONTROLLO
 - 3.1.2 IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
- 3.2 STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA ED I MACRO OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3.3 VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Sezione 4

- 4.1 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PEG 2015 STRATEGICI ED OPERATIVI
- 4.2 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRI DI RESPONSABILITÀ

Sezione 5

- 5.1 VERIFICA DEL GRADO DI ESECUZIONE E VERIFICA DEL GRADO DI OPERATIVITÀ DEL BILANCIO 2016
- 5.2 VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITÀ DEI FLUSSI DI CASSA
- 5.3 VERIFICA DEL GRADO DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI
- 5.4 VERIFICA DEL GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI

Sezione 6

- 6.1 VERIFICA DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO
- 6.2 VERIFICA PATTO DI STABILITÀ
- 6.3 VERIFICA SPESA DEL PERSONALE

Sezione 7

7.1 LIMITI A SINGOLE VOCI DI SPESA (ART. 6 D.L. N. 78/2010 CONVERTITO IN L. N. 122/2010 E ART. 5 DEL D.L. n. 95/2012, CONVERTITO CON LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135)

7.2 PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Sezione 8

8.1 SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI PREGANZIOL

8.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI

Sezione 1

1.1 PREMESSA

1.2 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1.3 REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DEL CONTROLLO DI GESTIONE

1.4 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

1.1 PREMESSA

In conformità alle previsioni dell'art. 198 e 198 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), il presente documento ha lo scopo di esprimere le valutazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati, nonché una valutazione sull'efficacia, efficienza ed economicità dei servizi comunali.

Il controllo di gestione è un obbligo previsto dalla legge che ne stabilisce l'oggetto e le finalità, ma lascia piena autonomia agli enti nello stabilire le fasi e le modalità operative. Oggetto del controllo di gestione è l'intera attività amministrativa con lo scopo di monitorare la realizzazione degli obiettivi programmati, di garantire un'economica gestione delle risorse pubbliche ed una corretta e trasparente gestione dell'azione amministrativa. Il controllo di gestione assume un ruolo chiave e di supporto agli altri sistemi di controllo e il relativo referto rappresenta il documento attraverso il quale è possibile verificare l'effettiva adozione di un efficace sistema di controllo. Si vuole, attraverso il presente documento, cercare di soddisfare le diverse esigenze informative, comprese quelle della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 198 bis del Tuel.

Il controllo di gestione si articola in verifiche volte ad accertare:

- a) la realizzazione dei programmi definiti nel DUP e dei correlati obiettivi di gestione di cui al PEG ed al Piano Dettagliato degli Obiettivi;
- b) il rispetto degli indicatori di attività, di qualità e di risultato fissati nei documenti di programmazione con riferimento alle principali attività svolte da ciascun Settore;

Al sistema del controllo di gestione si attribuiscono diversi significati che possono essere ricondotti, in particolare modo, a due distinte formulazioni che rispecchiano le due concezioni del controllo: quella di natura giuridico/istituzionale e quella dal contenuto operativo.

Il controllo di tipo giuridico è quello che mira a verificare, con il riscontro operato da organi esterni, la regolarità dell'avvenuto esercizio delle funzioni che fanno capo all'ente locale: si tratta del classico controllo di legittimità. Questo primo tipo di riscontro, prevalentemente di natura formale, verifica la corrispondenza tra il comportamento giuridico e amministrativo dell'ente e le astratte previsioni normative e procedurali stabilite dal legislatore.

A differenza dal primo, il controllo di gestione di tipo operativo non si pone l'obiettivo di verificare il rispetto della forma ma mira direttamente all'aspetto sostanziale dell'attività e, come efficace sistema di supporto all'attività di direzione, diventa uno strumento per misurare il raggiungimento di determinati obiettivi.

Le attività di verifica in cui si articola il controllo di gestione sono funzionali a fornire agli organi di direzione politica ed ai responsabili di settore il necessario supporto conoscitivo sui seguenti elementi:

- a) coerenza dell'attività amministrativa rispetto ai programmi contenuti nei documenti previsionali e programmatici dell'Ente, così come dettagliati nel PEG e nel Piano Dettagliato degli Obiettivi;
- b) efficacia delle modalità di attuazione degli obiettivi prescelte dalla struttura rispetto alle alternative disponibili;
- c) efficienza dei processi di attivazione e di gestione dei servizi.

Il supporto conoscitivo fornito dal controllo di gestione consente:

- ai Responsabili di Settore di adottare eventuali misure correttive tali da rimuovere le criticità che hanno determinato risultati gestionali negativi e di ancorare su basi oggettive (risultati raggiunti) la valutazione del personale dipendente ai fini della corresponsione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (c.d. produttività generale);
- agli Organi di Direzione politica di adottare atti di indirizzo coerenti con la realtà gestionale di riferimento;
- all'Organismo di Valutazione di attuare la valutazione dei Responsabili di Settore ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato, partendo dall'esame dello stato di attuazione degli obiettivi di gestione, nonché dalla verifica del rispetto degli standard quali-quantitativi postulati per le principali attività dei settori di riferimento.

La struttura preposta al controllo di gestione è stata istituita nell'anno 2012, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 13.11.2012, al fine di rendere il controllo di gestione funzionale al conseguimento delle utilità sopra indicate.

1.2 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), così come modificato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, disciplina il controllo di gestione come segue:

1. (...) Il sistema di controllo interno è diretto a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (...) **(D.Lgs.267/00, art. 147 comma 2 -Tipologia dei controlli interni);**
2. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai

propri statuti e regolamenti di contabilità. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi (**D.Lgs.267/00, art. 196 - Controllo di gestione**);

3. Il controllo di gestione (..) ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale (..) ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente. Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

- a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali (..) (**D.Lgs.267/00, art. 197 - Modalità del controllo di gestione**);

4. La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili (**D.Lgs.267/00, art. 198 - Referto del controllo di gestione**);

5. Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione (..) la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi (..) anche alla Corte dei conti (**D.Lgs.267/00, art.198-bis - Comunicazione del referto**).

1.3 REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DEL CONTROLLO DI GESTIONE

La disciplina dei controlli interni è contenuta :

- Nello **Statuto** (art . 86) approvato con Delibere di Consiglio Comunale n. 94 del 09.10.91 e n. 15 del 13.02.92 e successivamente adeguato, a seguito L. 81/93 e L. 415/93, con delibere di C.C. n. 25 del 07.03.1995, n. 54 del 05.06.95 e n. 97 del 28.12.2004;

- Nel **Regolamento comunale dei controlli interni** (art. 5) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 08.01.2013;

- Nella **Metodologia dei controlli interni** approvata con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 09.07.2013;

- Nel **Regolamento per il Controllo di Gestione** approvato con deliberazione di Giunta Comunale n 197 del 20.10.2015;

1.4 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Le attività di controllo della gestione 2016 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili, per l'anno in questione, nei seguenti documenti programmatici:

- delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 26.06.2009 ad oggetto: "Presentazione delle linee programmatiche di governo da parte del Sindaco: discussione ed approvazione" ai sensi dell'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- delibera di Consiglio comunale n. 24 del 18.05.2016 ad oggetto: "Approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2016 - 2018 ed elenco annuale 2016";

- delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 18.05.2016 ad oggetto: "Approvazione aggiornamento DUP 2015-2019. Riferimento 2016."

- delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 18.05.2016 (nonché le relative variazioni) con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018 ed allegati;

- delibera di Giunta Comunale n. 91 del 18.05.2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (Peg) 2016/2018 nonché le successive deliberazioni relative all'approvazione delle variazioni allo stesso ;

- delibera di Giunta Comunale n. 65 del 26.04.2016 ad oggetto: "Verifica eccedenze di personale ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, modifica dotazione organica ed approvazione Programma Triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 - Piano annuale delle assunzioni 2016";

Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione, si annovera la deliberazione consiliare adottata ai sensi dell'art. 193 come modificato e integrato dal D.Lgs.118/2011 e dal D.Lgs.126/2014, che al comma 2 stabilisce che *"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui."

Con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 28.07.2016 è stata effettuata la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio ed effettuata la variazione di assestamento generale, ai sensi del succitato articolo 193.

Si è provveduto, infine, con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28.04.2017 ad approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016.

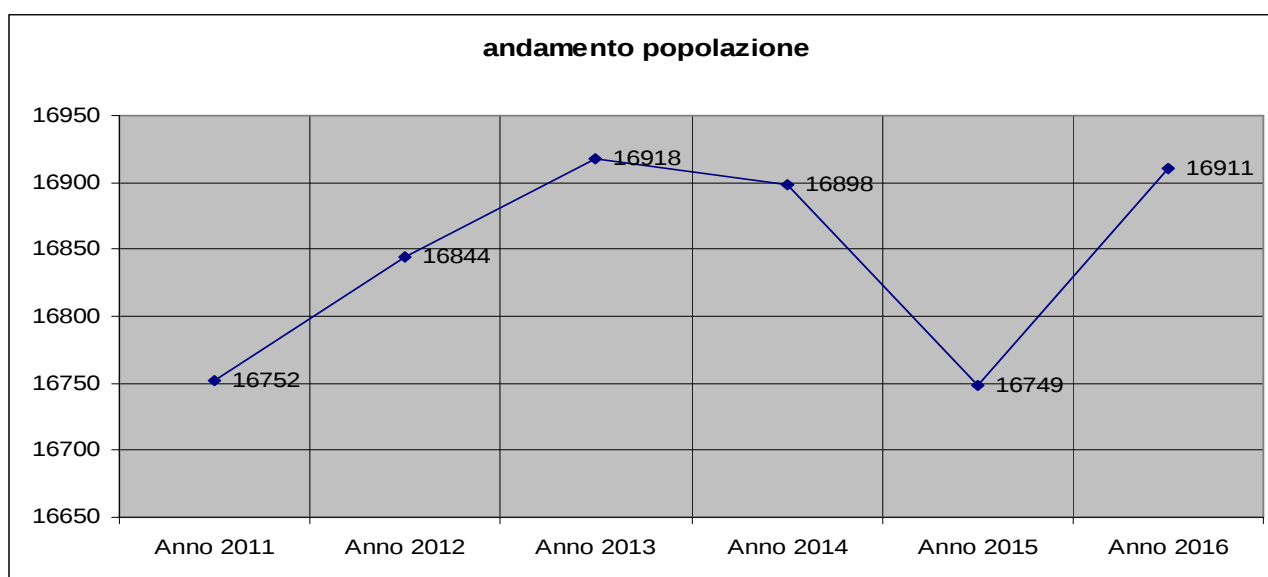
Sezione 2

- 2.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE
- 2.2 IL CONTESTO TERRITORIALE
- 2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE
- 2.4 ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

2.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE

In base ai registri anagrafici la popolazione residente nella nostra città al 31 dicembre 2016 ammonta a 16.911 persone.

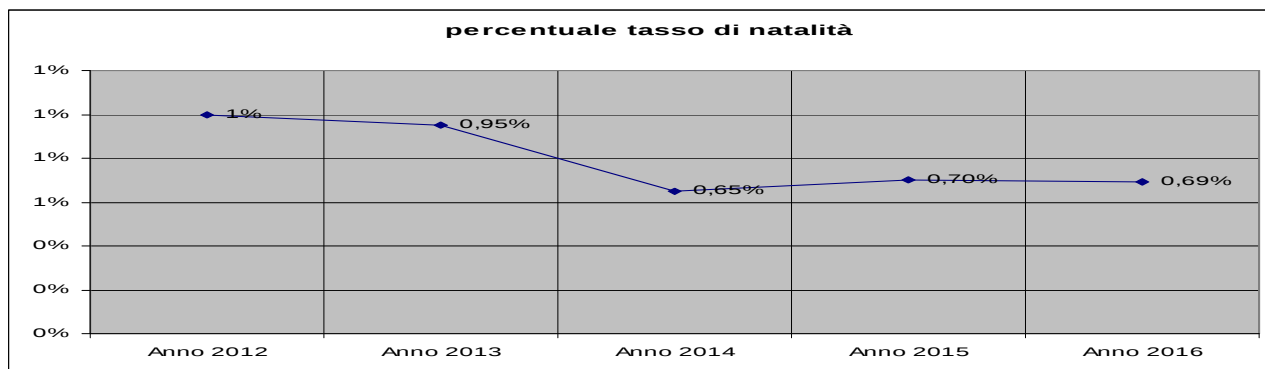
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti di cui :	16752	16844	16918	16898	16749	16911
maschi	8233	8274	8294	8253	8184	8290
femmine	8519	8570	8624	8645	8565	8621



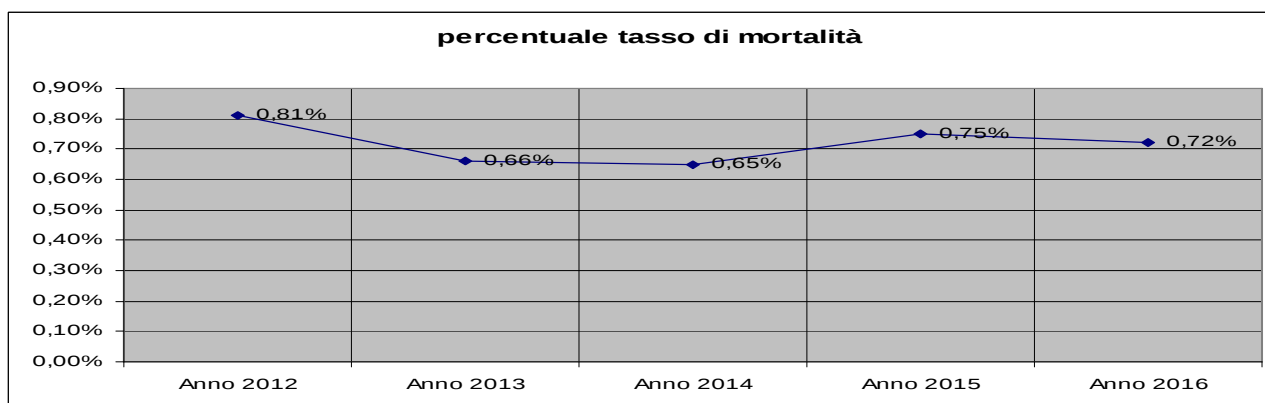
Popolazione in città	2014	2015	2016
Residenti a inizio anno	16918	16898	16749
Nati	111	118	118
Morti	110	126	121
Saldo naturale (Nati-Morti)	1	-8	-3
Immigrati	578	467	696
Emigrati	599	608	531
Saldo migratorio (Immigr-Emigr)	-21	-141	+165
Incremento/Decremento	-20	-149	+162
Residenti a fine anno	16898	16749	16911

Della popolazione residente si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Tasso di natalità	1%	0,95%	0,65%	0,70%	0,69%



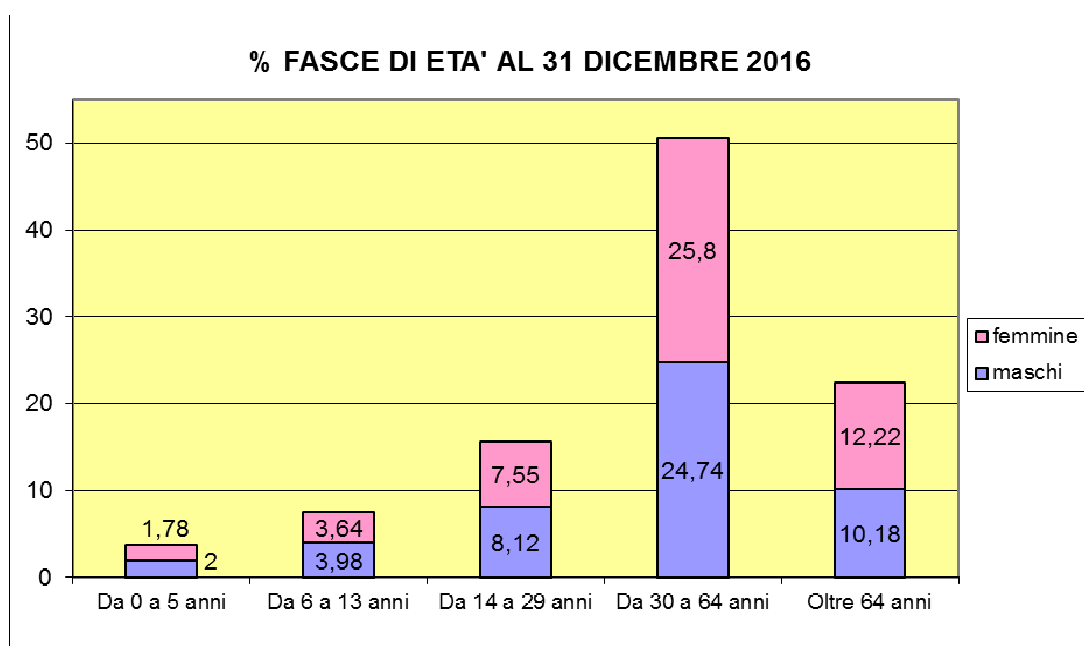
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Tasso di mortalità	0,81%	0,66%	0,65%	0,75%	0,72%



Popolazione Residente	al 31 dicembre 2014				al 31 dicembre 2015				Media
	Maschi	Femmine	totale	%	Maschi	Femmine	totale	%	
Fasce di età									
Da 0 a 5 anni	450	421	871	5,1	409	385	794	4,8	5,0
Da 6 a 13 anni	683	657	1340	7,9	686	653	1339	8,0	8,0
Da 14 a 29 anni	1366	1280	2646	15,6	1363	1255	2618	15,6	15,6
Da 30 a 64 anni	4247	4417	8664	51,2	4159	4353	8512	50,8	51,0
Oltre 64 anni	1507	1870	3377	19,9	1567	1919	3486	20,8	20,4
Totale	8253	8645	16898	100	8184	8565	16749	100	100

Popolazione residente totale (al 31 dicembre 2016)				
Fasce di età	maschi	femmine	totale	%
Da 0 a 5 anni	338	301	639	3,8
Da 6 a 13 anni	673	615	1288	7,6
Da 14 a 29 anni	1374	1276	2650	15,7
Da 30 a 64 anni	4184	4363	8547	50,5
Oltre 64 anni	1721	2066	3787	22,4
Totale	8290	8621	16911	100

La percentuale di cittadini anziani registra la tendenza al progressivo invecchiamento della popolazione attiva che sale dal 19,9% nel 2014 al 22,4% nel 2016, risultando così superiore alla percentuale regionale che si attesta al 21,5% circa.



Nuclei familiari componenti	2016	
	famiglie	%
1	2339	32,3
2	2014	27,8
3	1460	20,1
4	1116	15,4
5	229	3,2
6	61	0,8
7	18	0,2
8	10	0,1
9	5	0,1
Totale	7.252	100

I nuclei familiari presenti nel nostro territorio sono 7252 e la numerosità media delle stessa si attesta per l' 80,2 % in nuclei tra 1 e 3 componenti.

Nel Comune di Preganziol risiedono - in base ai dati aggiornati al 31 dicembre 2016 - 1231 cittadini stranieri, che costituiscono il 7,2% della popolazione.

La nazionalità maggiormente rappresentata è quella romena, seguita da quella moldava.

Stranieri residenti	2014	2015	2016
n. abitanti	1298	1215	1231
% sul totale residenti	7,68	7,25	7,28

Popolazione straniera Residente	al 31 dicembre 2014				al 31 dicembre 2015				Media
Fasce di età	Maschi	Femmine	totale	%	Maschi	Femmine	totale	%	
Da 0 a 5 anni	59	60	119	9,2	51	50	101	8,3	8,8
Da 6 a 13 anni	61	64	125	9,6	62	61	123	10,1	9,9
Da 14 a 29 anni	136	170	306	23,6	128	148	276	22,7	23,1
Da 30 a 64 anni	301	415	716	55,1	278	399	677	55,8	55,4
Oltre 64 anni	8	24	32	2,5	10	28	38	3,1	2,8
Totale	565	733	1298	100	529	686	1215	100	100

Popolazione straniera residente (al 31 dicembre 2016)				
Fasce di età	maschi	femmine	totale	%
Da 0 a 5 anni	53	39	92	7,5
Da 6 a 13 anni	67	56	123	10,0
Da 14 a 29 anni	102	127	229	18,6
Da 30 a 64 anni	305	432	737	59,9
Oltre 64 anni	12	38	50	4,0
Totale	539	692	1231	100

Quasi il 60% della popolazione straniera residente si colloca nella fascia tra 30 e 64 anni mentre il 39,8 % risulta di età inferiore ai trent'anni e il 3,2 % oltre i 64. Il numero dei cittadini residenti a Preganziol che acquisiscono la cittadinanza italiana è in netta crescita come risulta dalla sottoriportata tabella:

Acquisizione cittadinanza italiana	2014	2015	2016
Maggiorenni	16	45	37
Minorenni	10	34	23
totale	26	79	60

2.2 IL CONTESTO TERRITORIALE

SUPERFICIE	Kmq.	22,80
RISORSE IDRICHE	Laghi	0
	Fiumi e torrenti	4
STRADE	Statali	Km 7
	Provinciali	Km 11,50
	Comunali	Km 75,50
	Vicinali	Km 20,00
	Autostrade	Km 3,20

2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

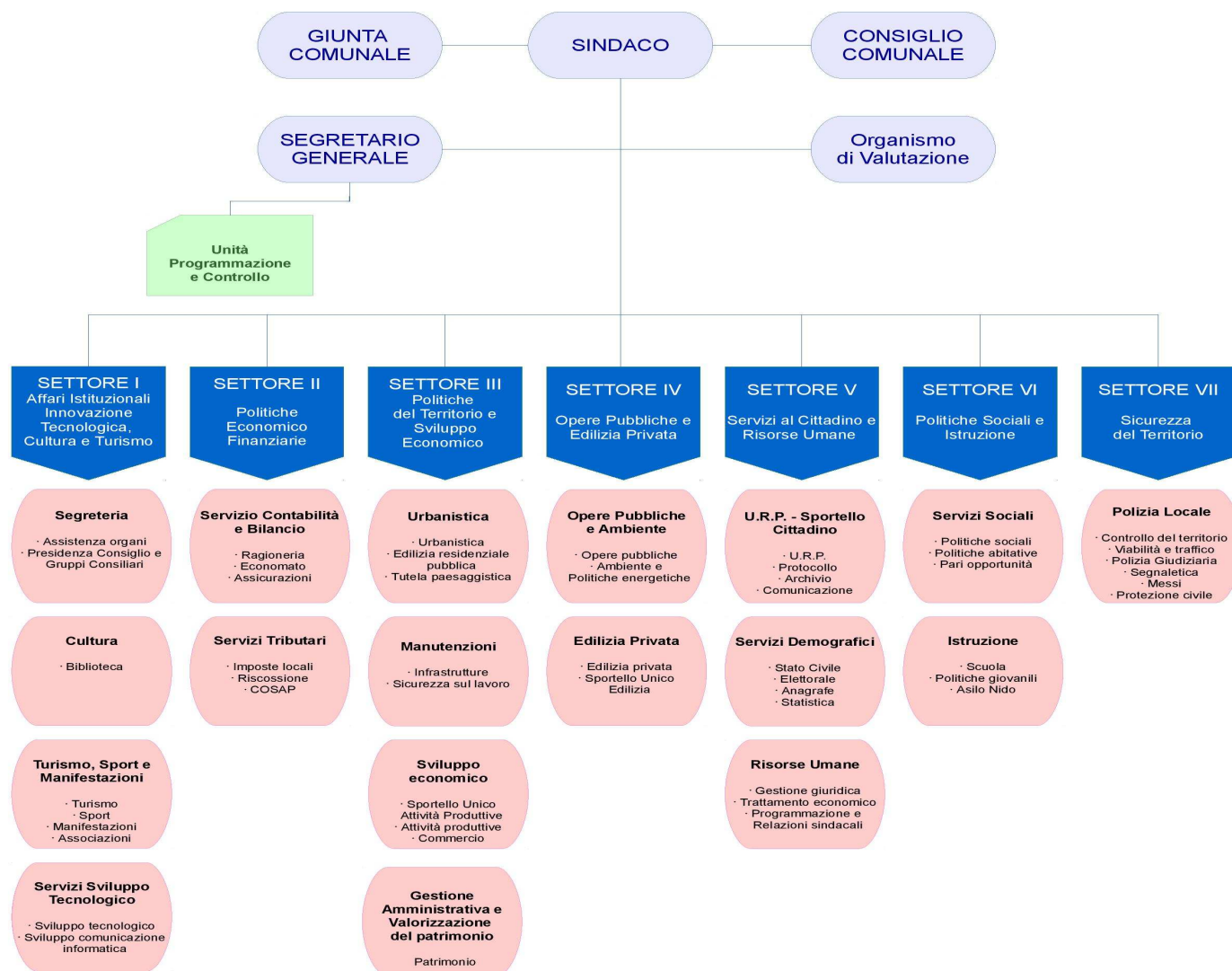
L'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali è determinato, in relazione alla diverse aree di attività e di compiti istituzionali dell'ente ed agli obiettivi programmatici dell'amministrazione, secondo criteri di flessibilità organizzativa, di reciproca integrazione, di coordinamento intersettoriale, e di piena funzionalità rispetto ai compiti ed ai programmi di attività nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

Sulla base del predetto principio, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 15.02.2000 e s.m.i, definisce la struttura organizzativa articolandola in unità organizzative dotate di un diverso grado di autonomia e complessità, individuate nelle seguenti tipologie:

- settori
- servizi
- uffici
- unità e/o gruppi di progetto

I settori che, costituiscono le articolazioni di massima dimensione e rappresentano le unità organizzative di primo livello, vengono istituiti secondo le indicazioni e le priorità desumibili dal programma di governo e sono strutturati per materie omogenee di intervento.

Le unità di secondo livello sono denominate "servizi"; quelle di terzo livello "uffici". I servizi e gli uffici costituiscono le unità di base che vengono aggregate per settori in modo ridefinibile in ragione dell'evoluzione delle esigenze di intervento delle risorse disponibili.



La situazione al 31.12.2016 del personale in servizio (con esclusione del Segretario Comunale) con la specifica della sua distribuzione nelle categorie giuridiche e nelle funzioni è descritta nella tabella sottoriportata.

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	45	12
A.2	0	0	C.2	0	6
A.3	0	0	C.3	0	3
A.4	0	0	C.4	0	8
A.5	0	0	C.5	0	7
B.1	5	2	D.1	19	3
B.2	0	2	D.2	0	7
B.3	8	1	D.3	2	2
B.4	0	2	D.4	0	3
B.5	0	1	D.5	0	2
B.6	0	4	D.6	0	2
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	13	12	TOTALE	66	55

2.4 ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

In adeguamento al D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, recante (in attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15) “norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, con Delibera di Giunta in data 30.12.2010 n. 179, sono state approvate modifiche al Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, previa rideterminazione dei criteri generali da parte del Consiglio Comunale con Delibera n. 70 del 30.11.2010.

Il Comune di Preganziol, avvalendosi della propria autonomia regolamentare ed organizzativa, sul presupposto ed in attuazione di quanto sopra, con Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 30.11.2010, ha approvato i criteri generali per la definizione del nuovo regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi dettati dal D.Lgs 150/2009, ed in particolare viene prevista l’istituzione di un Organismo di valutazione mediante convenzione con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana di Preganziol.

Con Delibera di Giunta in data 30.12.2010 n. 179 ad oggetto “Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e servizi: adeguamento ai principi dettati dal D.Lgs 150/2009” si è istituito l’Organismo di Valutazione della Performance (OdV). Tale organo sostituisce il Nucleo di valutazione nelle funzioni di valutazione delle prestazioni del personale di vario livello, che sono rideterminate ed ampliate nel quadro della nuova normativa di livello nazionale.

All'O.d.V. sono attribuite le funzioni di:

- a) proporre alla Giunta, con il supporto del servizio interno competente, il sistema di valutazione del personale definito dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana e le sue eventuali modifiche periodiche;
- b) monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione del personale e della performance e proporre miglioramenti dello stesso;
- c) svolgere, durante l'anno le seguenti attività:
 - verifica a inizio anno che l'ente abbia un Piano Esecutivo di Gestione o documento analogo con indicatori di risultato precisi e quali-quantitativi attribuiti formalmente ai Titolari di Posizione Organizzativa e una metodologia di valutazione da applicarsi a tutti i dipendenti;
 - verifica il corretto andamento della gestione e il raggiungimento degli obiettivi finali attraverso l'analisi dello stato di realizzazione dei singoli obiettivi e attività dei servizi, che si potrà realizzare con incontri durante l'anno con i responsabili dei singoli obiettivi o attraverso la richiesta di elaborazione da parte dell'ente di misure e indicatori atti a valutare correttamente il grado di raggiungimento degli obiettivi;
 - a fine anno ha il compito di:
 - verificare lo stato di raggiungimento degli obiettivi e la reale valutazione degli stessi con indicatori precisi e misurabili;
 - far analizzare, con gli strumenti matematici predisposti, le valutazioni fatte dall'ente sia per i dipendenti che per i Titolari di Posizione Organizzativa;
- d) proporre all'ente la valutazione annuale dei titolari di posizione organizzativa, accertando il reale conseguimento degli obiettivi programmati, l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;
- e) garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione del personale dipendente svolto dai titolari di posizione organizzativa, nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal d.lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla commissione per la valutazione e la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
- g) promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- h) supportare l'ente nella graduazione delle posizioni organizzative e dei relativi valori economici.

L'Organismo di Valutazione della Performance (OdV) è un organo composto dal Segretario comunale e da un numero di esperti esterni all'ente definito dalla convenzione stipulata con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Per l'esercizio delle sue funzioni l'OdV si avvale del supporto organizzativo e operativo del Segretario comunale che ha il compito, tra l'altro, di convocare periodicamente l'OdV, ed eventualmente, il Servizio interno competente.

L'OdV per l'espletamento della sua attività ha accesso a tutti i documenti amministrativi dell'Ente e può richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni ai Titolari di Posizione Organizzativa.

Ai componenti dell' OdV sono richieste competenze tecniche, manageriali e relazionali sviluppate nel contesto degli enti locali, con particolare riferimento alla gestione e applicazione dei sistemi di valutazione del personale e dei sistemi di programmazione e controllo.

Non possono far parte dell' OdV soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organismi sindacali o che comunque siano per la loro attività in conflitto di interessi con l'Ente.

L'Organismo di Valutazione della performance è nominato dalla Giunta Comunale dell'ente, sulla base della proposta dei nominativi effettuata dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Sezione 3

3.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

3.1.1 RACCORDO TRA LE FASI E DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, BUDGETING E CONTROLLO

3.1.2 IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

3.2 STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E I MACRO OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

3.3 VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

3.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

La programmazione per obiettivi costituisce un sistema di gestione del lavoro nell'organizzazione, propedeutico all'analisi dell'andamento delle attività, al controllo della gestione, al controllo strategico, nonché alla valutazione della performance.

Elementi costitutivi della performance sono quindi le azioni poste in essere dall'organizzazione e i risultati conseguiti che sono oggetto dell'attività di misurazione e di valutazione. La misurazione della performance rappresenta il presupposto per una valutazione della stessa, risultando fondamentale conoscere i dati ed ottenere le informazioni necessarie a tale valutazione.

Il D.Lgs n. 150/2009 (Riforma Brunetta) individua i tre momenti essenziali della performance: la misurazione, la valutazione, la trasparenza. Il decreto determina un ciclo di gestione della performance con una fase preventiva di individuazione degli obiettivi da raggiungere a cui correlare le risorse necessarie al loro raggiungimento.

Nel Comune di Preganziol la performance, relativamente all'esercizio 2016, viene analizzata e valutata sulla base del sistema di Programmazione, strategica e gestionale, dell'ente attraverso i seguenti strumenti: **Linee programmatiche di mandato - DUP - Piano Esecutivo di Gestione (Piano degli Obiettivi e Piano della Performance)**. L'insieme di questi strumenti si completa con il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti e con la successiva rendicontazione costituendo il ciclo della performance, ai sensi del D.Lgs n. 150/2009. Nel Piano Esecutivo di Gestione sono puntualmente individuati gli obiettivi da raggiungere, le modalità di raggiungimento e gli indicatori di risultato e di performance.

Il ciclo di gestione della performance si sviluppa, pertanto, nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la presentazione dei risultati gestionali agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai portatori di interessi anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente.

3.1.1 RACCORDO TRA LE FASI E DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, BUDGETING E CONTROLLO

Fase	Definizione	Documenti
Pianificazione strategica	Processo attraverso il quale si definiscono le finalità dell'ente, le principali linee strategiche ed i connessi limiti autorizzatori di primo livello	-Linee programmatiche relative ad azioni e progetti. - DUP - Bilancio pluriennale -Programma triennale dei lavori pubblici
Programmazione	Processo attraverso il quale si definiscono le linee programmatiche dell'ente ed i connessi limiti autorizzatori annuali di primo livello	- DUP - Bilancio annuale di previsione -Elenco annuale dei lavori pubblici
Budgeting	Processo attraverso il quale si negoziano e si definiscono gli obiettivi gestionali ed i connessi limiti autorizzatori di secondo livello	Piano Esecutivo di Gestione (Piano della Performance e Piano degli obiettivi)
Verifica dello stato di attuazione dei programmi	Processo diretto ad accertare il grado di realizzazione delle finalità definite all'interno della Relazione previsionale e programmatica	Stato di attuazione dei programmi Rendiconto di gestione
Controllo	Processo diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, lo stato dell'entrata e della spesa ed il rapporto tra le risorse acquisite, costi sostenuti e servizi offerti	Report relativi a : • raggiungimento degli obiettivi (monitoraggi) • entrate e spese • proventi e costi

3.1.2 IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Il Piano Esecutivo di Gestione è uno strumento di programmazione, individuato dall'art. 169 del Testo Unico degli Enti Locali, che conclude il ciclo di programmazione dell'ente; è di competenza della Giunta Comunale e viene definito sulla base del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio Comunale, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

Il PEG, quale anello terminale e fondamentale del processo di programmazione dell'ente, rappresenta lo **strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, all'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento ed alla successiva valutazione.**

Gli obiettivi di gestione costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione dei servizi.

IL PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse;
- le dotazioni delle risorse, mediante la loro assegnazione;

Il PEG, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 169 comma 3 bis del TUEL 267/2000, comprende in modo organico anche il Piano della Performance. Come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, il Piano della Performance, che costituisce il documento di pianificazione da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Il PEG fa parte di un **Sistema Integrato di Pianificazione e Controllo** che, partendo dal programma amministrativo del Sindaco e dalle linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale, traduce le linee di indirizzo politico in azioni concrete da svolgere per dare attuazione agli impegni elettorali.

La struttura del PEG rappresenta l'effettiva struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità (Cdr), quali insiemi di funzioni, obiettivi e risorse assegnate (finanziarie, umane e strumentali) al cui vertice è posto un soggetto dotato di responsabilità gestionale (Responsabile di settore - titolare di posizione organizzativa). Per ciascun centro di responsabilità è individuato il responsabile di settore, il portafoglio delle attività e dei servizi, gli obiettivi esecutivi e di questi ultimi data rappresentazione in termini di processo e di risultati attesi e le risorse assegnate.

Il PEG 2016 risulta così strutturato :

→ **Piano della performance** - Il Piano delle performance espone gli obiettivi strategici dell'Ente come risultanti dal Piano Generale di Sviluppo e dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

→ **Piano degli Obiettivi** - Nel Piano degli obiettivi viene descritto il Piano delle Attività Gestionali che riassume, in riferimento a ciascun Centro di responsabilità dell'Ente, le funzioni svolte dai servizi ed individua le principali attività. Il piano degli obiettivi espone, in riferimento a ciascun Centro di responsabilità dell'Ente, gli obiettivi strategici e ordinari le relative fasi ed i relativi indicatori.

→ **Risorse Finanziarie** - Riporta le risorse assegnate al servizio per il raggiungimento degli obiettivi e per il mantenimento dei livelli quali- quantitativi dell'attività istituzionale.

Il Piano degli obiettivi è, pertanto, costituito da:

Le attività ordinarie/gestionali: si riferiscono a tutte le attività strutturali, finalizzate a mantenere le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi servizi.

Obiettivi strategici: finalizzati all'attuazione del programma amministrativo del Sindaco o all'attivazione di un nuovo servizio o a migliorare le performance gestionali relativamente ad attività rilevanti nelle funzioni dei diversi settori.

Obiettivi ordinari: si riferiscono a obiettivi finalizzati a migliorare o mantenere le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi settori.

In particolare, sia gli obiettivi strategici che quelli ordinari sono dettagliati in un'apposita scheda nella quale sono esplicitati fasi e tempi, responsabilità politico - amministrative e operative nonché indicatori per misurare i risultati.

3.2 STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E I MACRO OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così riassunte nei seguenti Piani strategici individuati dal Piano Generale di Sviluppo:

1. PIANO STRATEGICO 1: IL COMUNE - SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE
2. PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO - SERVIZI TECNICI
3. PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO- SERVIZI ALLE PERSONE

PIANO STRATEGICO IL COMUNE SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE	PIANO STRATEGICO TERRITORIO E PATRIMONIO SERVIZI TECNICI	PIANO STRATEGICO IL CITTADINO SERVIZI ALLE PERSONE
---	--	--



Macro obiettivi	Macro obiettivi	Macro obiettivi
Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative	Riqualificazione del territorio e dell'ambiente attraverso interventi orientati al miglioramento dell'esistente, al risparmio energetico, alla sicurezza	Sviluppo di una "rete sociale" formata da istituzioni, famiglie, associazioni, cittadini necessaria ad affrontare nel modo migliore le situazioni di difficoltà
Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane	Sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione alle tematiche ambientali	Adeguamento delle attività alle caratteristiche ed esigenze della popolazione
Ampliamento della trasparenza amministrativa	Semplificazione e snellimento delle pratiche amministrative	Rafforzamento dell'attenzione alla tutela delle strutture deputate alle attività di istruzione, di cultura, di sport anche con il coinvolgimento diretto dei soggetti fruitori
Sviluppo della partecipazione alle scelte dell'amministrazione	Sviluppo di una visione equilibrata di governo complessivo del territorio	Sviluppo di un "ambiente formativo" coordinato e sinergico tra le attività e nell'utilizzo delle strutture, nei campi dell'istruzione, della cultura e dello sport
Ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie		Semplificazione nella fruizione dei servizi offerti
Rafforzamento degli strumenti finalizzati al miglioramento della capacità della programmazione e controllo in ambito tributario, finanziario ed economico		Sviluppo del ruolo del soggetto coordinatore, promotore e catalizzatore di occasioni ed opportunità per i privati di contribuire al benessere collettivo con la propria attività

Il Documento Unico di Programmazione, di seguito D.U.P., nasce dalla previsione normativa del D.Lgs. 118/2011 e successivo Dpcm del 28/12/2011.

Costituisce la guida strategica ed operativa degli enti.

Il D.U.P. è un documento che anticipa il bilancio e ne delinea le linee programmatiche, copre la durata del mandato amministrativo e si compone di due sezioni: Sezione Strategica e Sezione Operativa.

La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di Mandato ed individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, adatta il programma originario definito nel momento di insediamento dell'Amministrazione alle mutate esigenze. La seconda (SeO), riprende invece le decisioni strategiche per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma di bilancio. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

La modalità di rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente, costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente.

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo

PIANO STRATEGICO 1: IL COMUNE - SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE

ANNO 2014

- Contenimento delle spese legate agli organi istituzionali con la rinuncia da parte del Presidente del Consiglio comunale ai due terzi della sua indennità rispetto al quantum previsto dalla legge;
- Istituzione della delega alle politiche partecipative ed al coordinamento del territorio;
- Inizio dell'iter per la redazione del regolamento del "question time";
- Convocazione dei consigli comunali riportata in orario serale per facilitare la partecipazione della cittadinanza;
- Allestimento ed attivazione del collegamento web audio e video per poter seguire i consigli comunali in streaming;
- Adozione della "Carta di Pisa", il codice etico per promuovere la cultura della legalità e della trasparenza negli enti locali;

- Istituzione di uno sportello dedicato, presso il quale sono state evase oltre 1300 richieste, per agevolare la popolazione nella compilazione della modulistica legata al nuovo tributo TASI;
- Attivazione, su più fronti, di richieste volte all'ottenimento di contributi e/o finanziamenti per il reperimento di nuove e diverse risorse da investire sul territorio (ad es.: è stato ottenuto un contributo pari ad euro 205.000 per la sistemazione del portico nel centro del capoluogo e sono poi state inoltrate istanze di contributi per un importo complessivo poco inferiore al milione di euro, finalizzato alla sistemazione degli immobili scolastici per 435.000 euro, all'efficientamento energetico per 407.000 euro, allo smaltimento di amianto per 25.000 euro ed alla sistemazione dei fossati comunali per 86.470 euro);
- Rideterminazione, in sede di redazione del Regolamento per l'applicazione della IUC, del rapporto IMU/TASI per le attività produttive, consentendo di garantire il reperimento del gettito fiscale previsto senza aumentare il carico fiscale complessivo ricadente sulle attività del territorio;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine del potenziamento dell'ufficio tributi, vista la necessità sempre più impellente di adeguare ed aggiornare la relativa banca dati comunale.

ANNO 2015

- Prosecuzione dell'iter per la redazione del regolamento sulle politiche e gli strumenti partecipativi;
- Adesione ad "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" (associazione nata con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati);
- Modifica del Regolamento per l'applicazione della IUC, con inserimento in esso di nuove importanti esenzioni ed agevolazioni fiscali in favore delle famiglie più bisognose del territorio (esenzione dal pagamento TASI per nuclei con ISEE pari o inferiore a € 12.500; esenzioni o agevolazioni previsti per alcune categorie di comodatari avente ISEE pari o inferiore a € 12.500);
- Recapito del modello precompilato inerente al tributo TASI presso il domicilio delle oltre 1300 famiglie che avevano utilizzato lo sportello dedicato al calcolo ed alla compilazione per il pagamento del tributo stesso nell'anno 2014;
- Prosecuzione del percorso di risanamento della banca dati comunale gestita dall'ufficio tributi.

ANNO 2016

- Approvazione da parte del Consiglio Comunale del Regolamento per il progetto di partecipazione "Preganziol Bene Comune" e del relativo Question Time in esso contenuto; pubblicazione della manifestazione di interesse per l'individuazione del soggetto addetto alla formazione dei facilitatori e dei cittadini e dell'avvio del progetto di partecipazione "Preganziol Bene Comune";
- Prosecuzione nella programmazione e nella realizzazione degli incontri con la popolazione nel capoluogo e nelle frazioni del comune per mantenere il più costante possibile il dialogo ed il confronto con tutte le parti del territorio;
- Prosecuzione del percorso di risanamento della banca dati comunale gestita dall'ufficio tributi;
- Partecipazione dell'organizzazione comunale al percorso di eccellenza EFQM (European Foundation for Quality Management) con lo scopo di rendere strutturale la cultura del miglioramento nell'organizzazione dell'ente. Il percorso stesso ha preso le mosse da un'iniziale autovalutazione svolta secondo i criteri previsti dal modello che ha consentito di orientare in maniera più focalizzata i successivi progetti di miglioramento secondo le priorità individuate dall'Amministrazione. Tali progetti, sui quali è stato incentrato il lavoro per l'anno 2016, sono:
 - Analisi del benessere organizzativo
 - Indagine sulla soddisfazione della qualità dei servizi (Biblioteca, Urp e Polizia Locale) percepita dagli utenti
 - Rilascio del Permesso di Costruire: Analisi di processo svolto dall'area tecnica comunale Edilizia Privata con proposte di miglioramento
 - Controllo di gestione
 - Mappatura delle competenze e piano di formazione triennale

PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO - SERVIZI TECNICI

ANNO 2014

- Ultimazione dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio della scuola primaria di Santrovaso. I lavori sono inoltre stati liquidati (importo complessivo per € 190.000,00) ed è stato ottenuto il relativo contributo Ministeriale;
- Ultimazione dei lavori di adeguamento strutturale della scuola primaria di Preganziol. I lavori sono stati altresì liquidati (importo complessivo di € 170.000) ed è iniziata la rendicontazione per richiedere il contributo Regionale;
- Approvazione del progetto preliminare, per l'importo complessivo di € 285.000, ai fini dell'adeguamento e dell'efficientamento energetico dell'impianto elettrico e di illuminazione della Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII di Preganziol, volto anche alla

richiesta di un contributo regionale (l'opera è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);

- Inoltro dell'istanza per l'ottenimento di un finanziamento regionale a sostegno dell'adeguamento normativo della palestra di Sambughe' (anche questo intervento è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);

- Inoltro dell'istanza per la richiesta di un contributo regionale finalizzato alla rimozione dell'amianto in alcuni edifici pubblici;

- Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici;

- Ottenimento di un contributo regionale (per un importo pari ad € 205.000) per la riqualificazione del centro urbano del capoluogo e la realizzazione, più in particolare, del porticato sul lato est del Terraglio (anche tale opera è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);

- Stante il persistere della crisi economica del mercato immobiliare, si evidenzia come siano state stralciate dal piano delle alienazioni tanto la vendita dell'ex Municipio (anche al fine di valutare altre possibilità di utilizzo dello stesso) quanto le alienazioni delle due aree edificabili di via Bassa e di via Fiandre;

- A seguito di istanza dell'Amministrazione, il Consorzio di bonifica Piave ha ufficialmente comunicato la disponibilità a dar corso ad un intervento di sistemazione idraulica nella zona di Frescada Ovest, realizzando un impianto di sollevamento da installare sull'area di proprietà comunale di via Bassa;

- Affidamento di un incarico per la redazione di uno studio di fattibilità per l'individuazione di interventi di miglioramento idraulico nella zona di Frescada Est;

- Partecipazione ad un bando regionale e conseguente ottenimento dei contributi (per un importo pari a € 50.000,00 ed un totale di € 86.000 calcolata la compartecipazione comunale) per la manutenzione e l'escavazione dei fossati;

- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque 8 destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda e della qualità dell'aria;

- Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;

- Adesione al patto dei sindaci con delibera consiliare del settembre 2014, finalizzato al coinvolgimento delle comunità locali nella realizzazione di iniziative per ridurre nelle città le emissioni di CO₂;

- Affidamento dell'incarico per la redazione del PAES e delle Attestazioni di Prestazione Energetica di n. 12 edifici comunali (per la predisposizione del Piano stesso è stata presentata l'istanza per poter accedere ad un contributo regionale);
- Approvazione del progetto preliminare di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica con sostituzione di lampade a LED ed installazione di n. 2 riduttori di potenza e n. 3 pali fotovoltaici, anche al fine di richiedere un contributo regionale; il progetto stesso, dell'importo complessivo di € 400.000, è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017; sempre al fine di migliorare l'efficienza dell'impianto esistente, sono stati installati n. 5 riduttori di potenza presso i quadri di via Ca' Pesaro, via Europa, via Galvani, via Bassa e via Aldo Moro;
- Avvio della campagna "Accendi il Risparmio" rivolta alle pubbliche Amministrazioni per la sostituzione delle vecchie lampade al mercurio ancora presenti sul territorio comunale;
- Attivazione di un tavolo di lavoro con Provincia, Comuni coinvolti e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti ed alle aree circostanti per iniziare a disegnare gli scenari che lì si prospettano a seguito dell'archiviazione, da parte di Regione Veneto, della procedura relativa precedente all'accordo di programma;
- Prosecuzione dell'iter di approvazione della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" e del relativo Regolamento Attuativo;
- E' stato dato seguito agli atti relativi agli Accordi di Programma inseriti nel Piano degli Interventi, sottoscrivendo in forma pubblica gli stessi e completando le procedure conseguenti (trasferimento aree, gestione monetizzazioni, esame di eventuali Piani di Utilizzo, ecc.);
- Avvio dell'utilizzo del sistema di presentazione e gestione telematica delle pratiche edilizie;
- Conclusione del progetto "Controllo civici presenti solo nell'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici", conformemente a quanto richiesto dall'Istat e dall'Agenzia delle Entrate per la validazione degli stradari e dei numeri civici;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine di una rivisitazione dei processi e dello snellimento degli iter legati alle pratiche edilizie.

ANNO 2015

- Affidamento ed avvio dei lavori, in parte finanziati con un contributo regionale, di riqualificazione del centro storico per la demolizione dei manufatti esistenti e la costruzione del portico sul lato est del Terraglio;

- Realizzazione dell'intervento, da parte del Consorzio di bonifica Piave, di mitigazione del rischio idrogeologico con costruzione di bacino di laminazione ed annesso impianto idrovoro nella zona di Frescada Ovest. L'intervento è stato realizzato nell'area di proprietà comunale sita in via Bassa, precedentemente inserita nel piano delle alienazioni e poi stralciata da quest'ultimo proprio per la realizzazione dell'intervento suddetto;
- Affidamento ed esecuzione del primo stralcio di lavori per il miglioramento idraulico nella zona di Frescada in via Q.Basso e laterali, per un importo di circa € 25.000;
- Avvio dell'esecuzione dei lavori di escavazione dei fossati comunali, anch'essi nell'ottica della mitigazione del rischio idrogeologico, in diverse aree del territorio per un importo pari ad € 20.000. L'intervento è stato interamente finanziato con risorse del bilancio comunale;
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di asfaltatura di via Tagliamento, in località Borgoverde, per un importo di poco inferiore ad € 40.000;
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di rifacimento del manto dei marciapiedi nella frazione di Frescada nelle vie Moro, Togliatti e Pastore per un importo di circa € 40.000;
- Sostituzione del preesistente impianto di illuminazione di tutte le classi presso la scuola elementare G. Comisso di Frescada con l'installazione di un nuovo impianto dotato di luci a LED in tutte le classi;
- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda e della qualità dell'aria;
- Ottenimento di un contributo regionale finalizzato alla rimozione dell'amianto negli edifici pubblici e realizzazione dei relativi lavori presso la scuola primaria "Vittorino da Feltre" di Frescada;
- Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici ed acquisizione delle Attestazioni di Prestazione Energetica (APE) per tutti gli edifici pubblici;
- Approvazione del P.A.E.S., conseguentemente all'adesione al movimento europeo del patto dei sindaci, ed avvio delle azioni in esso inserite per ridurre le emissioni di CO2. In tale ambito, in particolare è stata destinata la somma di € 5.000 per incentivare l'acquisto di biciclette normali e a pedalata assistita: le domande accolte sono state 43, con utilizzo di oltre il 75% del fondo stanziato;
- Approvazione dei progetti esecutivi per i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico della scuola elementare del capoluogo e della palestra di Sambughé e dell'efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica;
- Prosecuzione delle attività connesse al tavolo di lavoro avviato con Provincia, Comune di Casier e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa

Franchetti ed alle aree circostanti per disegnare gli scenari che li possono prospettarsi a seguito dell'archiviazione, da parte di Regione Veneto, della procedura relativa precedente all'accordo di programma;

- Conclusione dell'istruttoria per l'approvazione della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" e del relativo Regolamento Attuativo;
- Consolidamento dell'utilizzo del sistema di presentazione e gestione telematica delle pratiche edilizie;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine di una rivisitazione dei processi e dello snellimento degli iter legati alle pratiche edilizie;
- Approvazione del Regolamento comunale sulle modalità operative per il "controllo a campione" delle istanze in materia di edilizia;
- Istituzione del ricevimento dedicato ai professionisti su appuntamento;
- Riordino della modulistica in materia edilizia;
- Avvio dell'iter per la redazione di un Abaco degli Interventi da mettere a disposizione di professionisti e cittadini.

ANNO 2016

- Esecuzione dei lavori di adeguamento ed efficientamento energetico dell'impianto elettrico e di illuminazione della Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII di Preganziol (opera inserita nel programma triennale delle opere pubbliche) al fine del miglioramento della qualità illuminotecnica dei locali - in particolare delle aule - e dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'edificio;
- Esecuzione dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio della palestra di Sambughé (opera inserita nel programma triennale delle opere pubbliche) funzionali inoltre a rendere accessibile l'impianto agli utenti con disabilità motorie;
- Conclusione dei lavori per la riqualificazione del centro urbano del capoluogo e la realizzazione, più in particolare, del porticato sul lato est del Terraglio (opera inserita nel programma triennale delle opere pubbliche);
- Rifacimento delle guaine e messa in sicurezza della copertura della palestra della scuola secondaria Ugo Foscolo di Preganziol: in particolare si è provveduto ad intervenire per l'eliminazione delle infiltrazioni dal tetto, per la sostituzione del controsoffitto e la messa in sicurezza del solaio nonché, infine, per la sostituzione delle lampade con nuovi punti luce a LED;
- Acquisto di nuovi arredi per i vari plessi dell'Istituto Comprensivo di Preganziol: in particolare si è intervenuti con l'acquisto di nuove sedie per l'aula magna della scuola

secondaria sia per conformarle alla normativa antincendio che per renderle più funzionali ai nuovi usi dell'aula;

- Esecuzione dei lavori per la realizzazione dell' "aula all'aperto" presso la scuola elementare Comisso conformemente al relativo progetto concordato con l'Istituto Comprensivo;
- Esecuzione dei lavori per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'archivio comunale;
- Realizzazione, da parte del Consorzio di Bonifica Piave a seguito degli accordi e delle varianti approvate dal Comune, di un bacino di laminazione in via Bassa con annesso impianto idrovoro ad attivazione automatica; contestualmente il medesimo Consorzio ha provveduto al consolidamento delle sponde del rio Dosson nella zona immediatamente ad est del ponte su via Bassa. Si è infine proceduto all'asfaltatura del parcheggio di via Bassa, sempre a carico del Consorzio, nelle zone interessate dall'intervento e nel parcheggio ad est del campo sportivo;
- Asfaltatura del parcheggio a nord del distretto sanitario del capoluogo;
- Esecuzione dei lavori di manutenzione ed installazione di nuovi arredi (scivoli, arrampicate, etc...) per il decoro delle aree verdi comunali, in particolare nelle aree di via Comisso, via Bianchin, largo Rosselli, via Europa, via Sant'Urbano e parco Santa Barbara;
- Affidamento e realizzazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione del centro della frazione di Santrovaso;
- Incontri fra Amministrazione Comunale e proprietari dei fondi interessati dal percorso ciclabile di collegamento fra via Fiandre e via Caduti nei Lager per concordare i passaggi prodromici alla realizzazione del percorso stesso;
- A seguito della realizzazione di un primo stralcio di lavori nell'ambito degli interventi di mitigazione del rischio idraulico nella zona di Frescada Est, è stata eseguita nel 2016 la pulizia idrodinamica di una parte delle condotte nelle vie Q. Basso e laterali;
- Esecuzione del by-pass per le acque meteoriche all'incrocio fra via Don Minzoni e via Sauro per la mitigazione del rischio idraulico nella zona interessata;
- Approvazione in Consiglio Comunale del regolamento comunale di polizia idraulica per potenziare l'insieme delle azioni necessarie a garantire una efficiente manutenzione della rete idrografica comunale;
- Prosecuzione della ripristinata attività di escavazione dei fossati comunali e stanziamento delle risorse necessarie per proseguire con la stessa anche nel triennio 2017-2019; nel 2016 l'attività si è focalizzata, in particolare, sull'escavazione dei canali Danesin, Casarin e Munara;

- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque conseguentemente alla nota contaminazione da mercurio e della qualità dell'aria;
- Stanziamento delle risorse e stipulazione degli accordi per proseguire con l'esecuzione dei monitoraggi conseguenti all'approvazione del PAES; in particolare è stata erogata una somma pari a 13.000 euro (a fronte dei 5.000 inizialmente stanziati) per incentivi finalizzati alla sostituzione delle caldaie. Si confermerà, anche nel bilancio di previsione per l'anno 2017, l'importo di euro 5.000 da destinare ad un incentivo in ambito di riduzione delle emissioni di CO2;
- Piantumazione di una nuova siepe autoctona nell'area/parco comunale a sud di via Schiavonia, in collaborazione con APIO, Legambiente, alcuni volontari del C.R.A.P. e con il coinvolgimento di alcune classi delle scuole elementari dell'Istituto Comprensivo di Preganziol;
- Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici;
- Esecuzione dei lavori per l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica (intervento inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche) con sostituzione di lampade a LED ed installazione di n. 2 riduttori di potenza e n. 3 pali fotovoltaici;
- Rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica nel tratto a senso unico di via Foscolo a Santrovaso;
- A seguito dell'accordo raggiunto fra Amministrazione Comunale e Telecom, la società stessa ha provveduto alla posa della fibra ottica, tramite l'utilizzo dei cavidotti esistenti, sull'intero territorio comunale;
- Adozione da parte del Consiglio Comunale della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. n. 50/12;
- Adozione da parte del Consiglio Comunale della variante urbanistica a seguito dell'introduzione delle cosiddette "Varianti Verdi";
- Prosecuzione del percorso di rivisitazione dei processi e dello snellimento degli iter legati alle pratiche edilizie introducendo il percorso di miglioramento più sopra richiamato intrapreso con EFQM. In questo contesto, nell'anno 2016, si è proceduto ad una ulteriore riorganizzazione del servizio Edilizia Privata – in particolare con l'inserimento di una figura amministrativa in più - per sostenere adeguatamente il percorso avviato;
- Adozione del Prontuario dell'Edilizia del Comune di Preganziol per facilitare l'attività di cittadini e professionisti rispetto alle procedure da adottare per le diverse tipologie di intervento edilizio;

- Implementazione del software cartografico KARTO e apertura dell'accesso da parte degli utenti esterni tramite il sito istituzionale del Comune: possibilità di navigare sulla cartografia ed ottenere le informazioni relative alla disciplina edilizia e urbanistica di terreni e fabbricati;
- Nell'ambito del tavolo di lavoro avviato con Provincia di Treviso e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti, affidamento di un incarico a Kcity Srl per le valutazioni sulla sostenibilità delle progettualità proposte dalla società Appiani1 Srl;
- Installazione in tutto il territorio comunale della cartellonistica relativa alle indicazioni nei casi emergenza di cui al Piano Comunale di Protezione Civile;
- Nell'ambito della attività di prevenzione in materia di protezione civile e in adesione alla campagna nazionale "Io non rischio", è stato organizzato un incontro pubblico dedicato alla cittadinanza per illustrare il Piano Comunale di Protezione Civile.

PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO - SERVIZI ALLE PERSONE

ANNO 2014

- Prosecuzione dell'attività del "Cantiere delle famiglie";
- Dopo l'inaugurazione del "Negozio non negozio" negli anni precedenti, prosecuzione della promozione delle attività di scambio e della cultura del riutilizzo attraverso incontri tra cittadini e nelle scuole, favorendo le relazioni e la vicinanza tra le famiglie frequentatrici dello sportello e partecipi alle giornate del riutilizzo;
- Completamento del progetto finanziato dalla Regione Veneto "Al passo con i tempi" con la realizzazione della giornata conclusiva, in collaborazione con il Servizio Istruzione ed i gruppi di lettura del territorio, per la quale è stata organizzata la Festa di Halloween, con laboratori e letture per bambini e genitori nel cortile della Biblioteca;
- Ampliamento del coinvolgimento del gruppo "Favolando" (gruppo di lettura costituito da mamme e rivolto a bambini) nelle iniziative promosse dal Comune, in sinergia con il gruppo di lettura della Biblioteca Comunale;
- Conclusione della gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare per il triennio agosto 2014 - luglio 2017 (nonostante il contenimento della spesa richiesto dal legislatore ed i conseguenti tagli necessariamente operati sulle spese di gestione amministrativa, si è comunque riusciti a mantenere e garantire lo standard e la qualità del servizio);

- Aumento delle risorse di bilancio destinate all'erogazione dei contributi economici alle famiglie in difficoltà;
- Costituzione di un fondo sociale, destinato ai nuclei con ISEE inferiore a 12.500 euro, a sostegno del pagamento del nuovo tributo "TASI";
- Acquisto di n. 230 buoni per spesa alimentare, erogati tenuto conto della situazione economica del nucleo richiedente, finanziati con l'introito del gettito del 5 per mille dell'Irpef e della sponsorizzazione pervenuta da Ascotrade SpA;
- Promozione e sostegno del percorso di inserimento lavorativo per disoccupati con l'attivazione di n. 6 percorsi di tirocinio lavorativo in collaborazione con la Provincia di Treviso (uno dei quali con il coinvolgimento di Caritas) per i quali il Comune ha corrisposto un contributo mensile di sostegno al reddito del nucleo familiare interessato;
- Implementazione, sempre nell'ambito del tema "lavoro", tra le attività del "Cantiere delle famiglie" dell'azione di ricerca attiva del lavoro mediante accompagnamento nello sviluppo delle competenze informatiche, nella compilazione dei curriculum e nella formazione alla ricerca online delle opportunità presenti sul mercato;
- Attivazione di tavoli di lavoro per far fronte all'emergenza abitativa, principalmente con progetti ed azioni a livello sovracomunale, per valutare l'offerta di abitazioni pubbliche per le fasce sociali più deboli anche favorendo progetti di Housing Sociale;
- Promozione ed attivazione del confronto con soggetti attivi in innovativi progetti di co-housing, valutando al contempo possibili interventi volti alla creazione di nuovi alloggi per anziani autosufficienti in territorio comunale;
- Prosecuzione della promozione della partecipazione femminile in tutti gli ambiti, con riferimento alle attività della Commissione Pari Opportunità e del Centro Donna ed ammissione del Comune di Zero Branco tra i membri facenti parte della Commissione;
- Avvio di un tavolo di lavoro con i Comuni di Treviso, Mogliano Veneto e Casier, sul tema della violenza sulle donne e più in particolare del fenomeno della prostituzione, per porre le basi ad un progetto che sensibilizzi la comunità e coinvolga amministrazioni, cittadini, parrocchie e associazioni, al fine di favorire un cambiamento culturale anche tramite l'attività di supporto degli e agli operatori di strada;
- Continuazione nella collaborazione con i servizi specifici per favorire gli interventi nelle situazioni di violenze sui minori particolarmente gravi, ai quali è in primis assicurato il sostegno economico con risorse di bilancio dell'ente comunale;
- Avvio e conclusione della procedura per l'assegnazione del servizio di gestione dei nidi comunali;
- Aumento delle risorse di bilancio per i contributi a sostegno delle scuole materne parrocchiali (per un totale di 140.000 euro);

- Consolidamento dei progetti scolastici in essere, anzitutto proseguendo nelle attività formative di supporto allo studio e di orientamento realizzate nella scuola secondaria di primo grado. A tal fine è stata rinnovata la convenzione con a capo il comune di Silea ed è stata incaricata la coop. soc. "Il Sestante" per la prosecuzione dello studio assistito presso la scuola medesima;
- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani, anzitutto con riferimento al Consiglio Comunale dei Ragazzi imperniato sul tema "Il tempo libero e gli spazi pubblici";
- Prosecuzione nel progetto "Pedibus";
- Avvio di tutte le attività connesse alla programmazione delle iniziative culturale poi svoltesi da gennaio 2015;
- Avvio della riorganizzazione degli spazi e dei servizi della Biblioteca comunale, luogo della cultura e della socialità;
- Intensificazione del rapporto con il Polo Biblomarca nell'ottica della promozione alla lettura;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell'aumento dell'orario di apertura della biblioteca comunale;
- Assegnazione della delega ai rapporti con i mondi organizzati in capo direttamente al Sindaco, vista la centralità del ruolo delle associazioni nelle dinamiche della nostra comunità;
- Conferma della "Festa delle Associazioni" quale momento ufficiale di ritrovo, valorizzazione e conoscenza;
- Erogazione di contributi, per un totale di 10.000 euro, alle associazioni sportive che svolgono attività con i giovani;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell'istituzione di uno "Sportello Associazionismo" nel quale espletare, in maniera più agevole, tutte le pratiche necessarie all'organizzazione di eventi e manifestazioni;
- Prosecuzione dell'iniziativa in collaborazione con l'UNICEF "Per ogni bambino nato un bambino salvato" – cerimonia di consegna "Pigotte";
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell'implementazione e del monitoraggio delle attività nell'ambito del servizio polivalente per il cittadino "Com_Unico";
- Riattivazione della collaborazione con la Pro Loco per la promozione ed il sostegno delle naturali vocazioni produttive del nostro territorio;

- Promozione di vari incontri e tavoli di lavoro, anche in collaborazione con i comuni contermini, per monitorare e migliorare i servizi di trasporto ferroviario e su gomma che attraversano il nostro comune;
- Adesione al percorso per la costituzione dell'OGD proposta dalla Provincia di Treviso;
- Avvio di un proficuo rapporto con la società camerale TV-Glocal per l'utilizzo di una parte della Tassa di soggiorno nella promozione territoriale, sia di area vasta, che locale, condividendo un programma di interventi che verranno svolti sia dalla stessa TV-Glocal che dal Consorzio Marca Treviso;
- Predisposizione di un primo programma di lavori per avviare il Forum delle Attività Economiche come momento di confronto e scambio tra operatori economici del territorio e Amministrazione (attraverso il quale concordare e condividere le iniziative per la rivitalizzazione del territorio e delle attività operanti in esso e di stimolo reciproco nella definizione di politiche a favore delle attività e dei cittadini di Preganziol).

ANNO 2015

- Analisi e revisione delle attività del "Cantiere delle famiglie" in vista della costruzione di un nuovo "progetto di comunità" e relativo affidamento dell'incarico per la svolgimento del progetto medesimo;
- Prosecuzione della promozione delle attività di scambio e della cultura del riutilizzo attraverso incontri tra cittadini, favorendo le relazioni e la vicinanza tra le famiglie frequentatrici dello sportello e partecipi alle giornate del riutilizzo;
- Avvio del progetto "Informalavoro" in collaborazione con la Fondazione Montegrappa per la ricerca di nuove opportunità ed il favorire l'incontro fra domanda ed offerta per le persone uscite dal mercato del lavoro;
- Promozione e partecipazione a tavoli di lavoro per far fronte all'emergenza abitativa, principalmente con progetti ed azioni a livello sovracomunale, per valutare l'offerta di abitazioni pubbliche per le fasce sociali più deboli anche favorendo progetti di Housing Sociale;
- Prosecuzione della promozione della partecipazione femminile in tutti gli ambiti, con riferimento alle attività della Commissione Pari Opportunità e del Centro Donna;
- Sostegno al progetto regionale, avente il Comune di Treviso per capofila, per il contrasto alla tratta della prostituzione e rafforzamento del progetto stesso grazie allo stanziamento di apposite risorse del bilancio comunale ed alla collaborazione con le parrocchie, al fine di porre le basi per una progettualità che sensibilizzi la comunità e coinvolga amministrazioni, cittadini, parrocchie e associazioni nel favorire un cambiamento culturale anche tramite l'attività di supporto degli operatori di strada;

- Partecipazione ai numerosi tavoli di lavoro con ULSS 9 e comuni dei relativi distretti: gli incontri tenutosi nei primi mesi dell'anno sono stati principalmente finalizzati alla discussione per il mantenimento del principio solidaristico ed il controllo dell'aumento della quota capitaria; nella seconda parte dell'anno l'attività invece si è maggiormente incentrata sul nuovo PDL 23 inerente al nuovo assetto del sistema socio-sanitario regionale;
- Approvazione, in sinergia con le amministrazioni dei comuni limitrofi, del nuovo Regolamento per l'erogazione di servizi ed interventi sociali, assistenziali ed economici sia nell'ottica di rendere più omogenei i criteri nei territori stessi sia al fine di rivedere l'impostazione per tali erogazioni in prospettiva meno assistenziale;
- Perfezionamento della donazione avente per oggetto i beni immobili che il sig. Ferruccio Gatto ha deciso di devolvere gratuitamente all'Amministrazione Comunale, con relativa acquisizione dei beni stessi al patrimonio pubblico con lo scopo di realizzare una moderna struttura per anziani;
- Significativa razionalizzazione delle spese relative alla gestione degli asili nido comunali conseguentemente all'avvio del nuovo appalto: tali consistenti risparmi permetteranno ora di valutare le migliori soluzioni per il reinvestimento degli stessi in soluzioni che agevolino sempre più l'utenza nella fruizione del servizio e che rendano quindi maggiormente appetibili i nidi medesimi;
- Erogazione di un contributo economico in favore dell'I.C. di Preganziol per sostenere i progetti scolastici per le attività formative di supporto allo studio e di orientamento realizzate nella scuola secondaria di primo grado;
- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani, anzitutto con riferimento al Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Valorizzazione delle ricorrenze del calendario civico anzitutto attraverso la collaborazione con gli alunni e gli insegnanti dell'I.C. di Preganziol: in particolare la festa nazionale del 4 novembre è stata festeggiata con la partecipazione di tutti i plessi scolastici che hanno presenziato presso ogni monumento dislocato nel territorio comunale;
- Prosecuzione nel progetto "Pedibus";
- Ciclo di incontri culturali sul tema dei flussi migratori tenutosi nel periodo autunnale;
- Organizzazione di numerose serate dedicate alla presentazione di libri con autori ed editori anche di caratura nazionale;
- Riorganizzazione degli spazi, dei servizi e degli orari della Biblioteca comunale: a riguardo si devono sottolineare l'estensione dell'orario settimanale della biblioteca con l'aumento di 7 ore e l'acquisto di nuovi arredi per variegare ed aumentare le offerte della biblioteca stessa;

- Istituzione dello “Sportello Associazionismo” per agevolare l’attività delle associazioni offrendo loro un unico interlocutore nell’espletamento delle pratiche necessarie per lo svolgimento delle loro attività;
- Conferma della “Festa delle Associazioni” quale momento ufficiale di ritrovo, valorizzazione e conoscenza;
- Erogazione di contributi, per un totale di € 24.000, alle associazioni sportive che svolgono attività con i giovani del territorio;
- Avvio della procedura per l’acquisto di n. 5 defibrillatori con i quali dotare le palestre ed i locali gestiti dall’amministrazione comunale per la pratica delle attività sportive;
- Ottenimento di un significativo aumento del numero di fermate dei treni che transitano a Preganziol: a seguito degli incontri avuti con gli enti preposti e del sostegno dato anche ai comitati territoriali, dal 17 maggio 2015 fermano a Preganziol 14 coppie di treni in più al giorno (cioè 28 fermate effettive) che arricchiscono sensibilmente l’offerta per i pendolari ed i turisti del nostro comune;
- Partecipazione al percorso per la costituzione dell’OGD proposta dalla Provincia di Treviso;
- Prosecuzione del rapporto con la società camerale TV-Glocal per l’utilizzo di una parte della Tassa di soggiorno nella promozione territoriale sia di area vasta che locale: in tale ambito, fra le altre azioni, si evidenziano quelle che hanno portato alla stampa di 45.000 cartine delle città di Treviso e Venezia da consegnare alle attività ricettive del nostro comune; il personale comunale che si occupa di turismo ha inoltre potuto partecipare ad alcune ore di formazione tenute da esperti della società stessa; è stata inoltre avviata la costruzione di un sito internet che promuova le attività ricettive del nostro territorio;
- Avvio del percorso per l’istituzione di un farmer market permanente in centro a Preganziol con lo scopo di promuovere i prodotti del territorio e, di conseguenza, proposte alternative più sostenibili di consumo alimentare;
- Avvio dei lavori del Forum delle Attività Economiche quale momento di confronto e scambio tra operatori economici del territorio e Amministrazione: in tale contesto è stato condiviso, fra gli altri, il calendario delle iniziative natalizie che ha coinvolto le attività stesse e varie zone del centro cittadino. Proprio da questo confronto è nata, ad esempio, la possibilità di consentire alle attività di fruire gratuitamente degli spazi antistanti ai loro locali, per la promozione dei loro prodotti, durante il periodo delle festività natalizie;
- Istituzione ed erogazione dei contributi ai Consorzi di Garanzia Fidi;
- Completamento del Piano delle Aree Mercatali per l’avvio della procedura di concertazione e per l’esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- Approvazione della Convenzione per la gestione e del Regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive;

- Approvazione del regolamento per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee;
- Prosecuzione del percorso di sistemazione dell'impianto di videosorveglianza esistente ed integrazione dell'impianto con quattro nuove postazioni con telecamere fisse dotate di OCR (sistema in grado di rilevare e riconoscere i caratteri delle targhe degli autoveicoli);
- Promozione della sinergia fra i comuni dislocati lungo la S.S.13 e le Forze dell'Ordine coordinate dalla Questura per azioni volte al contrasto del fenomeno della prostituzione;
- Collaborazione con i Carabinieri per percorsi informativi e di prevenzione con scuole e cittadinanza.

ANNO 2016

- Affidamento ed avvio del nuovo "Cantiere delle Famiglie", sviluppato sugli indirizzi di un "progetto di comunità" che mette a punto una serie di interventi a favore della famiglia. Gli ambiti di attuazione sono i seguenti:
 - è stato preso in carico e sviluppato ulteriormente il progetto Riuso/Non Negozio con uscite nelle frazioni in primavera e nelle sagre in estate, l'assegnazione dell'intero locale di Via Schiavonia, l'ampliamento delle aperture, la creazione di una pagina Facebook e la progettazione di un percorso formativo per i volontari;
 - sono stati effettuati numerosi incontri con i soggetti del territorio che si occupano del doposcuola per giungere all'avvio di un tavolo di coordinamento che si riunisce mensilmente e che supporta le associazioni, le parrocchie e i volontari coinvolti;
 - è stato avviato, parallelamente, un percorso di formazione per i rappresentanti di classe della scuola primaria e secondaria volto a motivare e far acquisire consapevolezza ai genitori che hanno assunto questo ruolo e che si spendono nella propria comunità;
 - è stato avviato, con la collaborazione dell'Ulss 9, un intenso confronto con le famiglie "generative" per realizzare una rete volontaria di supporto per alcune situazioni particolarmente fragili, quale strumento di prevenzione del disagio minorile e familiare;
 - Esecuzione dei lavori per la riorganizzazione dello spazio adiacente alla biblioteca comunale per assegnarlo alle attività del Cantiere delle Famiglie, alle attività di sportello di alcune associazioni e come spazio di ritrovo e riunione per altre associazioni (GAS, Gruppo Donne, Informalavoro, ...);
 - Prosecuzione del progetto "Informalavoro" in collaborazione con la Fondazione Montegrappa per sostenere e favorire la ricerca di nuove opportunità di incontro fra domanda ed offerta di lavoro e supportare i servizi sociali nella valutazione dei profili da candidare nei progetti di inserimento lavorativo quali RIA e POLIS. L'intervento coordinato di queste realtà ha portato alla conclusione 12 tirocini lavorativi di inserimento e di sostegno, uno dei quali ha condotto ad un'assunzione a tempo indeterminato;
 - Insediamento di un tavolo di lavoro intercomunale per la revisione delle prospettive connesse alla Commissione P.O.I. a seguito dei nuovi indirizzi regionali che

non finanziano più tale progetto; la commissione ha ripreso i lavori di progettazione in ambito violenza domestica e assistita, in collaborazione con il Tavolo riaperto a maggio dalla Prefettura;

- Prosecuzione delle attività per il contrasto alla tratta ed allo sfruttamento, con particolare attenzione al fenomeno della prostituzione, in linea con i nuovi indirizzi regionali del progetto Na.Ve., che vede come capofila il comune di Venezia; tale progetto ha assegnato all'ambito provinciale trevigiano un operatore dedicato, custode della rete tra enti, servizi, forze dell'ordine, aziende sanitarie e soggetti terzi aderenti al progetto regionale;

- Prosecuzione e valorizzazione del progetto Pedibus e della collaborazione in essere con i "Nonni Vigile" con l'implementazione del servizio in alcuni pomeriggio presso la scuola elementare del capoluogo;

- Prosecuzione, a seguito dell'avvio, della fase sperimentale per l'istituzione di un Farmer Market permanente a Preganziol con lo scopo di promuovere i prodotti del territorio e proposte più sostenibili di consumo ed economia e redazione del regolamento da sottoporre al Consiglio Comunale per l'istituzione del Mercato Agricolo di Preganziol;

- Elaborazione dei risultati estrapolati dalla banca dati dell'ufficio tributi in merito al gettito derivato dalla fiscalità dell'ente sulle attività economiche al fine di valutare nuovi strumenti di sostegno alle attività commerciali del territorio per favorirne un rilancio;

- Redazione del Regolamento e delle planimetrie relative al commercio su aree pubbliche da sottoporre al Consiglio Comunale per la pubblicazione del bando per l'assegnazione dei posteggi in base alle normative conseguenti alla direttiva Bolkestein;

- Avvio del portale telematico UNIPASS per la presentazione delle pratiche relative allo Sportello Unico per le Attività Produttive;

- Svolgimento di numerosi incontri per preparazione dell'iter finalizzato all'approvazione della convenzione fra il Comune di Preganziol e la Cooperativa Sociale Castelmonte al fine della realizzazione di una moderna struttura per anziani conseguentemente alla donazione del sig. Gatto Ferruccio;

- Incremento del contributo economico in favore dell'I.C. di Preganziol per sostenere i progetti scolastici e per le attività formative di supporto allo studio, di orientamento e di contrasto ai pregiudizi di genere;

- Riduzione sostanziale dei costi collegati ai buoni pasto per tutte le famiglie del territorio con figli che frequentano i plessi dell'I.C. di Preganziol nonché i nidi comunali ed in particolar modo per quelle aventi valore ISEE nelle fasce più basse;

- Prosecuzione nella valorizzazione delle ricorrenze del calendario civico anzitutto attraverso la collaborazione con gli alunni e gli insegnanti dell'I.C. di Preganziol e le associazioni del territorio, in particola il Gruppo Alpini di Preganziol;

- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani: in special modo, dopo il lavoro particolarmente rilevante effettuato quest'anno dal Consiglio Comunale dei Ragazzi in relazione alla migrazione dei popoli, si è voluto riproporre in una serata appositamente organizzata presso l'anfiteatro comunale tale presentazione a tutta la popolazione;
- Proposizione di una ricca offerta di eventi e iniziative culturali alla popolazione, anche tramite la sinergia con alcuni soggetti del territorio: in particolare si ricordano gli eventi estivi di "Ritmi e danze dal mondo", "Burattini di Sera", il concerto della rassegna "Sile Jazz", "Rockquiem", "Tamburi di Pace"; la rassegna "Filòforme", il "Concerto di fine estate", "Festival Organistico Internazionale", il ciclo di presentazione di libri "Viandanze", la "Stagione concertistica di Autunno" ed il concerto Gospel presso la chiesa di Preganziol;
- Nell'ambito del percorso di valorizzazione di Villa Franchetti, anche nell'estate 2016 sono stati organizzati due eventi di apertura e visita del parco in collaborazione con Fondazione Cassamarca ed il FAI-Giovani di Treviso;
- Stipula di accordi e convenzioni con vari soggetti per proporre ai cittadini di Preganziol la visita a titolo gratuito o a tariffa ridotta ad iniziative culturali di un certo rilievo (mostre di pittura, visite a musei, etc...);
- Ulteriori interventi di riorganizzazione degli spazi della biblioteca, in particolare l'intervento di miglioramento acustico predisposto con la chiusura del cavedio fra il piano terra ed il primo piano;
- Conferma della "Festa delle Associazioni" quale momento ufficiale di ritrovo, valorizzazione e conoscenza;
- Consistente incremento dei contributi erogati alle associazioni (25.000 euro per quelle sportive, 20.000 euro per le attività di promozione locale connesse alla Pro Loco, 22.900 euro alle altre associazioni);
- Nell'ambito delle politiche giovanili, partecipazione e vincita al bando regionale "Fotogrammi Veneti", con il progetto "VILLE VENETE NELLA MEMORIA DEL '900";
- Grazie alla collaborazione con le associazioni del territorio, l'Amministrazione ha sostenuto un percorso di raccolta fondi da destinare alle popolazioni colpite dal terremoto del Centro-Italia: l'insieme di iniziative ha permesso di raccogliere un importo superiore a 10.000 euro, interamente devoluto al Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC) per la ricostruzione della casa diriposo comunale "A. Paparelli"
- Riconvocazione dei tavoli con le aziende di trasporto MOM e ACTV per eliminare la "rottura di carico" dei trasporti su gomma che collegano Treviso a Venezia;
- Costituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale di Preganziol e Casier;
- Predisposizione dei controlli dei varchi con la dislocazione sul territorio di n. 6

telecamere fisse dotate di OCR per migliorare il controllo della sicurezza sul territorio comunale;

- Nell'ambito del percorso di miglioramento intrapreso e più sopra indicato ed a seguito della somministrazione agli utenti di alcuni sportelli comunali (biblioteca, URPe Polizia Locale) di un questionario di soddisfazione relativamente ai servizi erogati, sono stati analizzati i risultati emersi dalle indagini per orientare i relativi progetti conseguenti;

3.3 VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

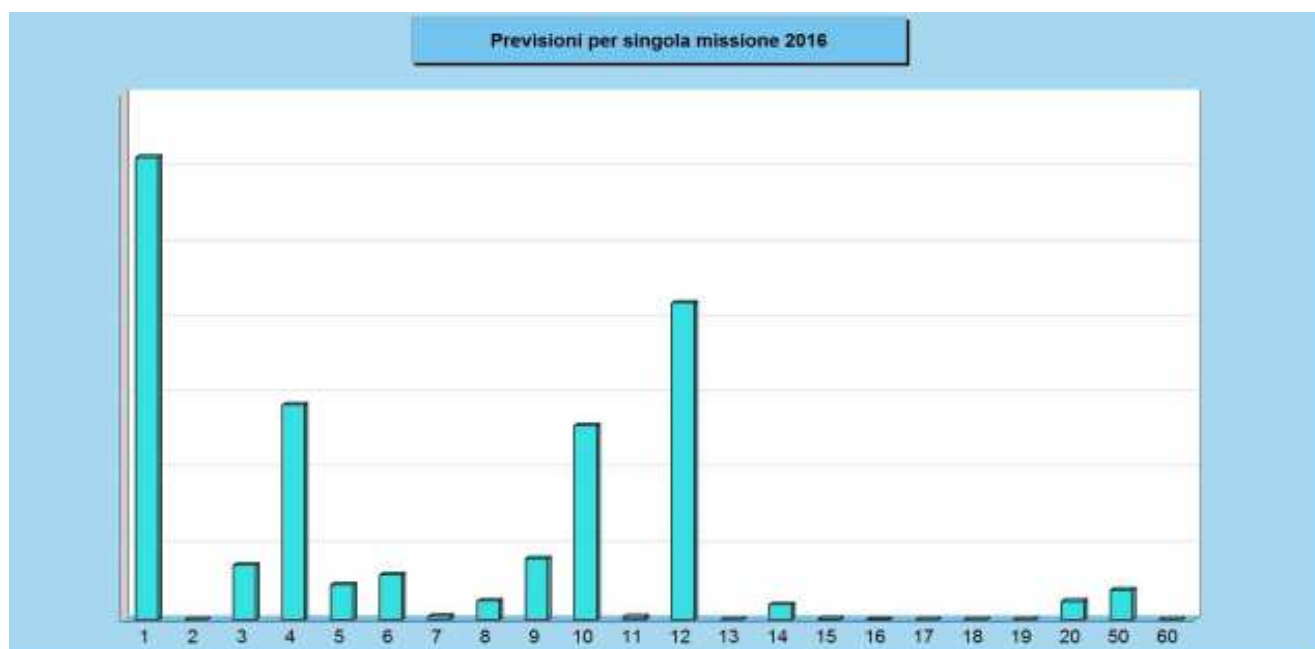
PREVISIONI PER FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO

Il budget definitivo per missioni e programmi.

I programmi di spesa e, in particolare, i loro aggregati per "Missione", sono importanti riferimenti per misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'ente. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione delle previsioni finali.

Previsioni finali delle spese per Missione 2016

		Funzionamento	Investimento	Tot. Previsto
1 Servizi generali	(*)	2.911.274,36	163.124,08	3.074.398,44
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(*)	311.475,00	49.940,34	361.415,34
4 Istruzione	(+)	1.015.358,08	412.652,64	1.428.010,72
5 Beni e attività culturali	(+)	184.550,00	44.500,00	229.050,00
6 Sport e tempo libero	(+)	114.980,00	180.836,07	295.816,07
7 Turismo	(+)	20.000,00	0,00	20.000,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	122.752,00	0,00	122.752,00
9 Tutela ambiente	(+)	381.284,10	24.842,33	406.126,43
10 Trasporti	(+)	537.032,03	752.241,73	1.289.273,76
11 Soccorso civile	(+)	15.550,00	0,00	15.550,00
12 Sociale e famiglia	(+)	1.505.763,92	600.000,00	2.105.763,92
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	98.550,00	0,00	98.550,00
15 Lavoro e formazione	(+)	4.250,00	0,00	4.250,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	1.775,00	0,00	1.775,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	119.878,99	0,00	119.878,99
50 Debito pubblico	(+)	196.602,00	0,00	196.602,00
60 Anticipazioni finanziarie	(*)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		7.541.075,48	2.228.137,19	9.769.212,67



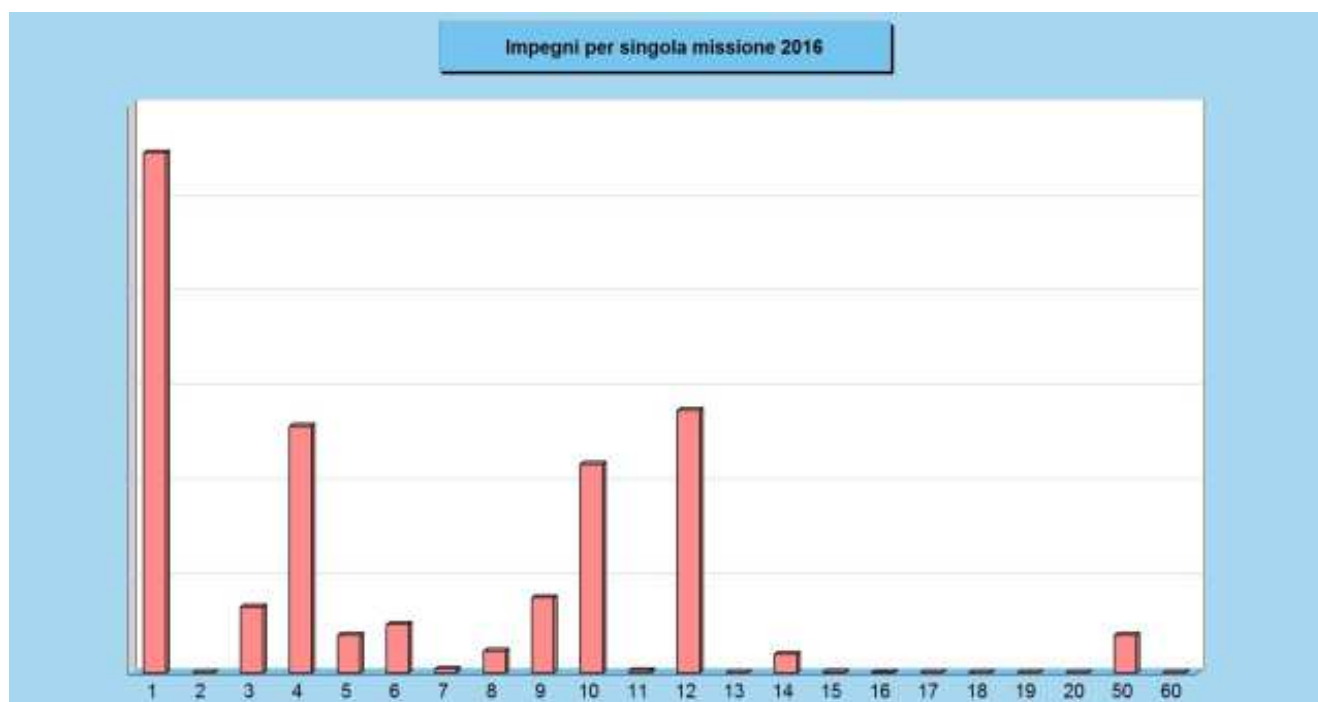
IMPEGNI PER FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO

La composizione della spesa impegnata

Lo stato di realizzazione degli impegni relativi a missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per la mancata concessione del finanziamento, ad esempio, non indicherà alcun impegno producendo una apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in un anno diverso per effetto dalla mancata immediata esigibilità (FPV attivato).

Impegni delle spese per Missione 2016

		Funzionamento	Investimento	Tot. Impegnato
1 Servizi generali	(+)	2.612.739,47	131.633,24	2.744.372,71
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	299.108,74	48.024,14	347.132,88
4 Istruzione	(+)	940.199,96	360.236,57	1.300.436,53
5 Beni e attività culturali	(+)	173.038,98	23.874,13	196.913,11
6 Sport e tempo libero	(+)	97.213,16	157.589,99	254.803,15
7 Turismo	(+)	20.000,00	0,00	20.000,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	113.945,05	0,00	113.945,05
9 Tutela ambiente	(+)	374.494,67	21.009,57	395.504,24
10 Trasporti	(+)	507.846,54	593.406,12	1.101.252,66
11 Soccorso civile	(+)	12.611,37	0,00	12.611,37
12 Sociale e famiglia	(+)	1.364.895,85	18.696,50	1.383.592,35
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	96.865,35	0,00	96.865,35
15 Lavoro e formazione	(+)	3.953,25	0,00	3.953,25
16 Agricoltura e pesca	(+)	1.775,00	0,00	1.775,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	196.601,99	0,00	196.601,99
30 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		6.815.289,38	1.354.470,26	8.169.759,64

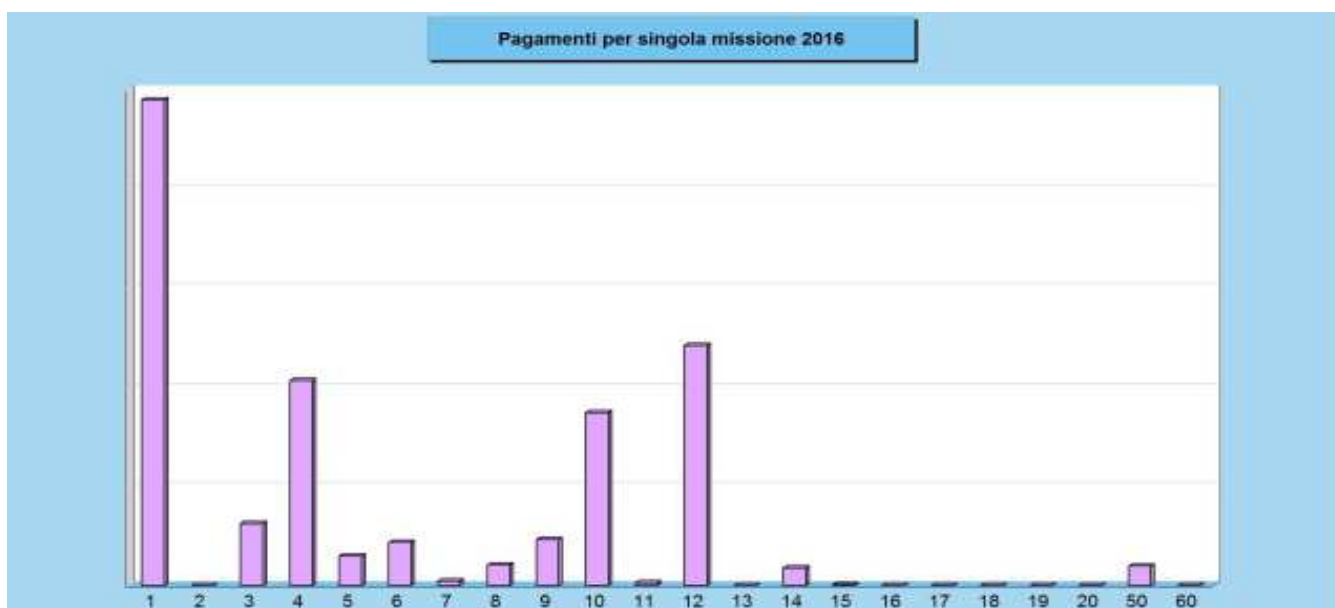


PAGAMENTI PER FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO

La composizione della spesa pagata

La legge individua i tempi di riferimento dei pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo monetario per le transazioni commerciali che derivano da contratti tra imprese e PA e che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. L'ente, infatti, dovrebbe pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, termine che può essere allungato a 60 giorni con l'accordo scritto del creditore. È solo il caso di notare che nelle transazioni tra imprese private, è consentito alle parti di pattuire termini di pagamento superiori purché stabiliti per iscritto e non gravemente iniqui per il creditore, pena la nullità della clausola in deroga. I prospetti mostrano la composizione dei pagamenti per ciascuna missione.

Pagamenti delle spese per Missioni 2016				
		Funzionamento	Investimento	Tot. Pagato
1 Servizi generali	(+)	2.388.010,46	56.408,09	2.444.418,55
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	285.902,73	24.468,32	310.371,05
4 Istruzione	(+)	699.057,48	330.872,14	1.029.929,62
5 Beni e attività culturali	(+)	136.918,88	9.882,00	146.800,88
6 Sport e tempo libero	(+)	59.251,93	157.589,99	216.841,92
7 Turismo	(+)	20.000,00	0,00	20.000,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	103.363,49	0,00	103.363,49
9 Tutela ambiente	(+)	222.572,82	6.668,47	229.241,29
10 Trasporti	(+)	318.401,68	550.305,58	868.707,26
11 Soccorso civile	(+)	11.270,81	0,00	11.270,81
12 Sociale e famiglia	(+)	1.188.562,00	18.696,50	1.207.258,50
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	85.935,35	0,00	85.935,35
15 Lavoro e formazione	(+)	3.953,25	0,00	3.953,25
16 Agricoltura e pesca	(+)	500,00	0,00	500,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	97.362,28	0,00	97.362,28
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		5.621.063,16	1.154.891,09	6.775.954,25



STATO DI REALIZZAZIONE E GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Nelle seguenti tabelle, che sintetizzano lo stato di realizzazione dei programmi previsti nel Documento unico di programmazione a livello di Missioni di bilancio, si potrà verificare, per ciascuna Missione:

- *lo stato di realizzazione*, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- *il grado di ultimazione*, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

STATO DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE

L'andamento degli impegni per missione

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti di ogni singola missione con i relativi programmi, e cioè il fabbisogno per il funzionamento, che comprende le spese correnti, la restituzione dei debiti e la chiusura delle anticipazioni, unitamente alle risorse per gli investimenti, che raggruppano le spese in C/capitale e l'incremento delle attività finanziarie. Si tratta di comparti che seguono modalità operative e regole molto diverse. Ad esempio, l'applicazione del principio di imputazione della spesa nell'esercizio in cui questa sarà esigibile richiede l'attivazione della tecnica del fondo pluriennale, con il conseguente stanziamento in uscita di altrettante poste denominate Fondo pluriennale (FPV/U) non soggette ad impegno e la formazione di altrettante economie (stanziamenti non impegnati). I seguenti prospetti, per neutralizzare questo fenomeno e rendere più veritiero il calcolo dello stato di realizzazione, riportano gli stanziamenti di spesa al netto dell'eventuale fondo pluriennale presente tra le uscite.

Stato di realizzazione effettivo (al netto FPV/U) delle spese per Missioni 2016

		Stanzamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz. netti	Impegni	% Impegnato
Servizi generali	Funz.	2.911.274,36	124.036,18	2.787.238,18	2.612.739,47	89,75%
	Invest.	163.124,08	4.371,26	158.752,82	131.633,24	80,70%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	311.475,00	3.516,48	307.958,52	299.108,74	96,03%
	Invest.	49.940,34	0,00	49.940,34	48.024,14	96,16%
Istruzione	Funz.	1.015.358,08	3.536,48	1.011.821,60	940.199,96	92,60%
	Invest.	412.652,64	36.298,56	376.354,08	360.236,57	87,30%
Cultura	Funz.	184.550,00	0,00	184.550,00	173.038,98	93,76%
	Invest.	44.500,00	20.000,00	24.500,00	23.874,13	53,65%
Sport	Funz.	114.980,00	0,00	114.980,00	97.213,16	84,55%
	Invest.	180.836,07	0,00	180.836,07	157.589,99	87,15%
Turismo	Funz.	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	122.752,00	3.603,79	119.148,21	113.945,05	92,83%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Tutela ambiente	Funz.	381.284,10	0,00	381.284,10	374.494,67	98,22%
	Invest.	24.842,33	0,00	24.842,33	21.009,57	84,57%
Trasporti	Funz.	537.032,03	0,00	537.032,03	507.846,54	94,57%
	Invest.	752.241,73	96.831,13	655.410,60	593.406,12	78,89%
Soccorso civile	Funz.	15.550,00	0,00	15.550,00	12.611,37	81,10%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	1.505.763,92	0,00	1.505.763,92	1.364.895,85	90,64%
	Invest.	600.000,00	16.494,40	583.505,60	18.696,50	3,12%
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	98.550,00	0,00	98.550,00	96.865,35	98,29%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	4.250,00	0,00	4.250,00	3.953,25	93,02%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	1.775,00	0,00	1.775,00	1.775,00	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	119.878,99	0,00	119.878,99	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	196.602,00	0,00	196.602,00	196.601,99	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-

GRADO DI ULTIMAZIONE DELLE MISSIONI

L'andamento dei pagamenti per missione

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione. La tabella precedente, infatti, forniva un'immagine immediata sul volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare le missioni. I dati della colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente e negli investimenti. Ma la contabilità espone anche un altro elemento, seppure di minor peso, che diventa utile per valutare l'andamento della gestione, e cioè il grado di ultimazione delle missioni, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è sempre facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di possibile criticità. La capacità di ultimare il procedimento fino

al completo pagamento delle obbligazioni può diventare, soprattutto per quanto riguarda la spesa corrente, un'informazione significativa.

Grado di ultimazione delle spese per Missioni 2016					
		Stanz. netti	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Servizi generali	Funz.	2.787.238,18	2.612.739,47	2.388.010,46	91,40%
	Invest.	158.752,82	131.633,24	56.408,09	42,85%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	307.958,52	299.108,74	285.902,73	95,58%
	Invest.	49.940,34	48.024,14	24.468,32	50,95%
Istruzione	Funz.	1.011.821,60	940.199,96	699.057,48	74,35%
	Invest.	376.354,08	360.236,57	330.872,14	91,85%
Cultura	Funz.	184.550,00	173.038,98	136.918,88	79,13%
	Invest.	24.500,00	23.874,13	9.882,00	41,39%
Sport	Funz.	114.980,00	97.213,16	59.251,93	60,95%
	Invest.	180.836,07	157.589,99	157.589,99	100,00%
Turismo	Funz.	20.000,00	20.000,00	20.000,00	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	119.148,21	113.945,05	103.363,49	90,71%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Tutela ambiente	Funz.	381.284,10	374.494,67	222.572,82	59,43%
	Invest.	24.842,33	21.009,57	6.668,47	31,74%
Trasporti	Funz.	537.032,03	507.846,54	318.401,68	62,70%
	Invest.	655.410,60	593.406,12	550.305,58	92,74%
Soccorso civile	Funz.	15.550,00	12.611,37	11.270,81	89,37%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	1.505.763,92	1.364.895,85	1.188.562,00	87,08%
	Invest.	583.505,60	18.696,50	18.696,50	100,00%
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	98.550,00	96.865,35	85.935,35	88,72%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	4.250,00	3.953,25	3.953,25	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	1.775,00	1.775,00	500,00	28,17%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	119.878,99	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	196.602,00	196.601,99	97.362,28	49,52%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-

Sezione 4

4.1 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PEG 2016 STRATEGICI ED OPERATIVI

4.2 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

4.1 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PEG 2016 STRATEGICI ED OPERATIVI

Alla luce del quadro normativo definito dal D.Lgs 150/2009, ed al fine di attivare un processo di miglioramento continuo delle prestazioni e dei servizi, si è ritenuto opportuno assicurare elevati standard qualitativi dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e la misurazione della performance, intervenendo con un nuovo strumento regolamentare finalizzato a disciplinare la metodologia di dettaglio per l'espletamento del controllo di gestione.

A tal fine, con delibera di Giunta Comunale n 197 del 20.10.2015 è stato approvato il regolamento per il Controllo di Gestione, il quale stabilisce che :

“Il confronto tra obiettivi e risultati, che avviene secondo la periodicità imposta dalle esigenze conoscitive della Giunta e dell' Unità Programmazione e controllo, avviene mediante l'analisi delle relazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi e sui risultati qualitativi e quantitativi dell'attività elaborate dai Responsabili di Settore.

Una cadenza temporale di quattro mesi costituisce il limite massimo ai fini della significatività del controllo. Il confronto tra obiettivi e risultati deve, comunque, essere sempre effettuato in ogni circostanza straordinaria, cioè in ogni circostanza in cui fatti nuovi e imprevisi modifichino sostanzialmente lo scenario e le informazioni su cui era basata la programmazione riflessa nel bilancio preventivo. La periodicità suddetta può subire variazioni anche in relazione agli effettivi tempi di approvazione del bilancio preventivo.”

In ottemperanza al quadro normativo vigente e ai sensi del suddetto regolamento all'Organismo di valutazione, pertanto, compete:

- a) verificare, secondo la periodicità stabilita dal suddetto regolamento e, comunque, al termine di ogni esercizio, l'efficienza e l'efficacia della attività gestionale dei rispettivi centri di responsabilità, la corretta gestione delle risorse, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa nonché le cause degli eventuali scostamenti tra obiettivi preventivati e risultati conseguiti;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico;
- c) valutare i responsabili di settore;

L'Organismo di valutazione:

- nella riunione svoltasi in data 8 Novembre 2016, ha preso atto dello stato di attuazione, alla data del 30.09.2016, degli obiettivi strategici ed ordinari assegnati ai responsabili di settore, validando le misure correttive proposte dagli stessi, come risulta dal verbale acquisito agli atti dell'Unità Programmazione e Controllo.

La Giunta Comunale successivamente con propria deliberazione n 202 del 15.11.2016 ha preso atto dello stato di attuazione degli obiettivi al 30.09.2016 accogliendo le modifiche validate dall'ODV .

- nella riunione svoltasi in data 24.03.2017, ha preso atto dello stato di attuazione, alla data del 31.12.2016, degli obiettivi strategici ed ordinari assegnati ai responsabili di settore, validando le misure correttive proposte dagli stessi, come risulta dal verbale acquisito agli atti dell'Unità Programmazione e Controllo.

La Giunta Comunale successivamente con propria deliberazione n 86 del 16.05.2016 ha preso atto dello stato di attuazione degli obiettivi al 31.12.2016 che di seguito si riporta

Centro di responsabilità n. 0
Unità Programmazione e Controllo
Responsabile : Dr.ssa Daniela Giacomini(Segretario Generale)

OBIETTIVI ORDINARI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA'	50	100%	Realizzato	100%	25	
REVISIONE E SEMPLIFICAZIONE DEL SISTEMA DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI LEGALI SULLA BASE DEI SOPRAVVENUTI MUTAMENTI GIURISPRUDENZIALI E DETERMINAZIONI ANAC	20	100%	Vedi nota	100%	15	Entro il mese di Novembre 2016 è stata elaborata la metodologia per il conferimento degli incarichi legali. A seguito dell'emanazione delle Linee guida ANAC n 4 del 26.10.2016 ad oggetto : "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici" si è ritenuto di ridefinire le procedure procedendo a modificare quanto elaborato. Tale ridefinizione è stata posticipata all'anno 2017 alla luce di sopraggiunti ed imprevisti impegni di ufficio.
MASSIMO UTILIZZO DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE	10	100%	Realizzato	100%	15	
SUPPORTO GIURIDICO IN MATERIA DI APPALTI AL FINE DI PREVENIRE CAUSE DI CONTENZIOSO	10	100%	Realizzato	100%	25	
CREAZIONE BANCA DATI DI GENERE	10	100%	Realizzato	100%	10	
TOTALE	100			100%	100	

OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
AFFINAMENTO E SVILUPPO DEL PROCESSO RIORGANIZZATIVO DELL'ENTE	10	100%	Realizzato	100%	10	
MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DEL TOTAL QUALITY MANAGEMENT (TQM)	25	100%	Realizzato	100%	25	
SVILUPPO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI	10	100%	Realizzato	100%	10	
AVVIO PROCEDURE FINALIZZATE ALLA DISMISSIONE DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN ACTI SERVIZI SPA	10	100%	Realizzato	100%	10	
ELABORAZIONE DELLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE AI SENSI DEL D.LGS MADIA "TESTO UNICO PARTECIPATE"	10	100%	Realizzato	100%	10	
CONSOLIDAMENTO DI UN SISTEMA INTEGRATO DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO E MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	15	100%	Realizzato	100%	15	
BILANCIO SOCIALE DI METÀ MANDATO	20	100%	Realizzato	100%	20	
TOTALE	100			100%	100	

Centro di responsabilità n. 1
Settore I : Affari Istituzionali e Servizi al Cittadino
Responsabile : Longo Gianna

OBIETTIVI ORDINARI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	10	100%	Realizzato	100%	10	
MASSIMO UTILIZZO DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE	10	100%	Realizzato	100%	10	
REVISIONE STATUTO E REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE	10	100%	Vedi nota	40%	4	La fase 3 è stata posticipata all'anno 2017.
VALUTAZIONE GESTIONE SERVIZI INFORMATICI	10	100%	Realizzato	100%	10	
NUOVO REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	20	100%	Vedi nota	100%	20	La fase n 3 è parzialmente raggiunta per motivi non imputabili all'ufficio. La Giunta Comunale ha ritenuto di integrare il testo prima della presentazione alle Commissioni competenti
INSTALLAZIONE AUTOPRESTITO PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE	10	100%	Realizzato	100%	10	
COLLABORAZIONE CON ULSS 9 PER ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA	10	100%	Realizzato	100%	10	
REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI	20	100%	Realizzato	100%	20	
TOTALE	100				94	

OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
BILANCIO SOCIALE DI META' MANDATO	10	100%	Realizzato	100%	10	
.PROGETTO "PREGANZIOL BENE COMUNE" QUALE NUOVO STRUMENTO DI ASCOLTO A SERVIZIO DEI CITTADINI	20	100%	Vedi nota	100%	20	La formalizzazione della nomina è stata rinviata all'approvazione di bilancio.
DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI CARTACEI	10	100%	Realizzato	100%	10	
SVILUPPO DELLE FUNZIONI DI	10	100%	Realizzato	100%	10	

CONTROLLO SULLA QUALITA' DEL "SERVIZIO BIBLIOTECA"						
STUDIO PER L'AVVIO DI ACCORDI PUBBLICO - PRIVATO PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN CIRCUITO CULTURALE: SCHEMA CONVENZIONI	20	100%	Realizzato	100%	20	
RAZIONALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI A SEGUITO DELL'UNIFICAZIONE SERVIZIO MANIFESTAZIONI- CULTURA	10	100%	Realizzato	100%	10	
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE	20	100%	Vedi nota	100%	20	La sottoscrizione della Concessione d'uso è stata rinviata per problematiche connesse alla presentazione delle polizze fidejussorie
TOTALE	100				100	

Centro di responsabilità n. 2
Settore II : Politiche Economico Finanziarie
Responsabile : Dott. Bellini Sauro

OBIETTIVI ORDINARI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
ALLINEAMENTO BILANCIO ALLA NUOVA STRUTTURA CONTABILE ED ALLA NUOVA ORGANIZZAZIONE	20	100%	Realizzato	100%	20	
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	15	100%	Realizzato	100%	15	
MASSIMO UTILIZZO DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE	20	100%	Realizzato	100%	20	
APPROVAZIONE ALIQUOTE TRIBUTI	10	100%	Realizzato	100%	10	
PREDISPOSIZIONE INFORMATIVA ADEMPIMENTI TRIBUTARI	10	100%	Realizzato	100%	10	
AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO IUC	10	100%	Realizzato	100%	10	
PREDISPOSIZIONE SALDI MENSILI IVA	15	100%	Realizzato	100%	15	
TOTALE	100				100	

OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
RIELABORAZIONE NUOVI STRUMENTI REGOLAMENTARI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI DI CONTABILITA'	30	100%	Realizzato	100%	30	
BILANCIO SOCIALE DI METÀ MANDATO	20	100%	Realizzato	100%	20	
MASSIMIZZAZIONE DELLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE IMU/TASI	20	100%	Realizzato	100%	20	
RIORGANIZZAZIONE DEL SETTORE ALLA LUCE DELLA REVISIONE ORGANIZZATIVA DELL'INTERA STRUTTURA COMUNALE	30	100%	Realizzato	100%	30	
TOTALE	100				100	

Centro di responsabilità n. 3
Settore III : Politiche del territorio e sviluppo economico
Responsabile : Geom. Baldassa Lucio

OBIETTIVI ORDINARI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	10	100%	Realizzato	100%	10	
MASSIMO UTILIZZO DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE	10	100%	Realizzato	100%	10	
CONCLUSIONE ITER ADOZIONE ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PREVISTA DALLA L.R. N. 50/2012 E RELATIVO REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2013	15	100%	Realizzato	100%	15	
ADOZIONE ED APPROVAZIONE VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI EX ART. 7 L.R. 4/2015	20	100%	Realizzato	100%	20	
RIQUALIFICAZIONE, EFFICIENTAMENTO E MESSA A NORMA DEL PATRIMONIO EDILIZIO (INTERVENTI PER LA SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI)	15	100%	Realizzato	100%	15	
INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PULIZIA DEI FOSSATI E DELLE TUBAZIONI	10	100%	Realizzato	100%	10	
CONCLUSIONE ITER PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AREE PER IL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA	10	100%	Realizzato	100%	10	
AGGIORNAMENTO INVENTARIO COMUNALE	10	100%	Realizzato	100%	10	
TOTALE	100				100	

OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
BILANCIO SOCIALE DI META' MANDATO	10	100%	Realizzato	100%	10	
PIANO DI SOSTENIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA AL FINE DI VALORIZZARE LA RISORSA COSTITUITA DAL COMPENDIO DI VILLA ALBRIZZI-FRANCHETTI	20	100%	Realizzato	100%	20	
VARIANTI AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'INSERIMENTO DEGLI ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO (ART. 6 L.R. 11/2004) N. 7 E N. 10	10	100%	Realizzato	100%	10	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10	100%	Realizzato	100%	10	
UNIPASS - POTENZIAMENTO SISTEMA INFORMATIVO: ATTIVITÀ DI ADEGUAMENTO MIGLIORAMENTO E DI SVILUPPO	10	100%	Realizzato	100%	10	
PROGETTO PER L'AVVIO DELLA FASE SPERIMENTALE DEL MERCATO AGRICOLO	20	100%	Realizzato	100%	20	
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2016-2018	10	100%	Realizzato	100%	10	
SISTEMAZIONE DELLA PISTA CICLABILE DI VIA SCHIAVONIA NELLE SUE PARTI SCONNESSE (PER RADICI, ETC...) CON RIPRISTINO DI UN ADEGUATO MANTO STRADALE	10	100%	Realizzato	100%	10	
TOTALE	100				100	

Centro di responsabilità n. 4
Settore IV : Opere pubbliche - edilizia privata
Responsabile : Geom. Sbarra Ermanno

OBIETTIVI ORDINARI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
MASSIMO UTILIZZO (IMPEGNO) DELLE RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE	10	100%	Realizzato	100%	10	
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	15	100%	Realizzato	100%	15	
NUOVE MODALITA' ORGANIZZATIVE PER MIGLIORARE IL SERVIZIO E RIDURRE L'ARRETRATO	30	100%	Realizzato	100%	30	
INTERVENTI PER LA SICUREZZA E L'EFFICIENTAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO	30	100%	Realizzato	100%	30	
ASFALTATURA DI STRADE, PARCHEGGI E MARCIAPIEDI COMUNALI	15	100%	Realizzato	100%	15	
TOTALE	100				100	

OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
BILANCIO SOCIALE DI META' MANDATO	10	100%	Realizzato	100%	10	
SVILUPPO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI	10	100%	Realizzato	100%	10	
AVVIO DELLA PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DEL SECONDO LIVELLO DI ECCELLENZA EFQM E MAPPATURA PROCESSI E PROCEDIMENTI	20	100%	Realizzato	100%	20	
POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO	10	100%	Realizzato	100%	10	
PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20	100%	Realizzato	100%	20	

CONVENZIONAMENTO PER GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	5	100%	Realizzato	100%	5	
OTTIMIZZAZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	5	100%	Realizzato	100%	5	
VALUTAZIONE STRATEGIE IN ORDINE ALLA PROBLEMATICIA MERCURIO	10	100%	Realizzato	100%	10	
MONITORAGGIO AZIONI PREVISTE NEL PAES	10	100%	Realizzato	100%	10	
TOTALE	100				100	

Centro di responsabilità n. 5
Settore V : URP - Sportello cittadino e risorse umane
Responsabile : Dott.ssa Callegari Teresa

OBIETTIVI ORDINARI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	10	100%	Realizzato	100%	10	
MASSIMO UTILIZZO DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE	10	100%	Realizzato	100%	10	
RIORGANIZZAZIONE GESTIONE RECAPITO - INVIO POSTALE FINALIZZATO ALLA SEMPLIFICAZIONE E AL MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA (RIORGANIZZAZIONE OPERATIVITÀ UFFICI)	15	100%	Realizzato	100%	15	
AVVIO SISTEMAZIONE PROGRESSIVA DELLE ANAGRAFICHE DEL PROTOCOLLO GENERALE	20	100%	Realizzato	100%	20	Peso modificato, posto che tale obiettivo ha coinvolto più delle aspettative il servizio URP per la sua realizzazione e vi è stata l'eliminazione dell'obiettivo ordinario n 6 "Avvio revisione regolamento per la disciplina delle tariffe per il rimborso dei costi di riproduzione" per le motivazioni esposte.
COMPLETAMENTO, AGGIORNAMENTO ED AMPLIAMENTO SCHEDE OPERATIVE, MODULISTICA, E NOTE INFORMATIVE DEI PROCEDIMENTI IN CARICO ALL'URP	10	100%	Realizzato	100%	10	
6. AVVIO REVISIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE TARIFFE PER IL RIMBORSO DEI COSTI DI RIPRODUZIONE	10 20	100%				Il presente obiettivo viene posticipato nell'anno 2017 posto che l'avvio della fase 1, per esigenze di servizio valutate in sede di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi di settembre 2016, era stato posticipato a ottobre 2016, ma con Circolare del Ministero dell'Interno del 30/9/2016 veniva comunicata l'indizione

						del Referendum costituzionale per il 4 dicembre 2016. Tale circostanza ha richiesto una dedizione prioritaria di lavoro per il corretto espletamento delle consultazioni. Inoltre, l'entrata in vigore del D.Lgs n. 97/2016 ha richiesto un ulteriore approfondimento della normativa con riferimento all'accesso civico. Il peso del presente obiettivo è stato assegnato all'Obiettivo ordinario relativo al riordino e bonifica delle anagrafiche del protocollo che ha coinvolto più delle aspettative il servizio URP per la sua realizzazione.
SISTEMAZIONE FASCICOLI PERSONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE CESSATO DAL SERVIZIO	10	100%	Realizzato	100%	10	
DEFINIZIONE POTENZIALE TURNOVER DEL PERSONALE E COLLOCAMENTO IN PENSIONE CON ELABORAZIONE PRATICHE PENSIONISTICHE	15	100%	Realizzato	100%	15	
DEFINIZIONE NUOVE PROCEDURE PER LE UNIONI CIVILI ED I DIVORZI ATTRIBUITI ALLA COMPETENZA DEI COMUNI		100%	Realizzato	100%	10	
TOTALE	100				100	

OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
BILANCIO SOCIALE DI METÀ MANDATO	10	100%	Realizzato	100%	10	
AMPLIAMENTO SERVIZI AL CITTADINO OFFERTI DA URP - SPORTELLO CITTADINO: POTENZIAMENTO SISTEMA INFORMATIVO E ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI SVILUPPO DI SERVIZI ON LINE	20	100%	Realizzato	100%	20	Per motivi tecnici legati alla procedura My Portal e non dipendenti dal Comune di Preganziol, l'operatività parziale del sistema è avvenuta a fine ottobre, mentre l'operatività del sistema viene posticipata al 2017 ad acquisizione degli accessi completi e del necessario supporto

						fornito dalla Regione Veneto
SVILUPPO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI URP (PROGETTO QUALITÀ)	10	100%	Realizzato	100%	10	
CITTADINANZA ATTIVA : NUOVI SERVIZI DI ASCOLTO DEI CITTADINI	5	100%	Realizzato	100%	5	
CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA 2016-2018 PER IL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI PREGANZIOL	5	100%	Realizzato	100%	5	
RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI E CONVENZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	5	100%	Realizzato	100%	5	
REALIZZAZIONE DI INDAGINE SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI PREGANZIOL	10	100%	Realizzato	100%	10	
CREAZIONE BANCA DATI DI GENERE	5	100%	Realizzato	100%	5	
SUBENTRO IN ANPR	15	100%				Il presente obiettivo viene posticipato all'anno 2017, a seguito dell'indizione ad ottobre del referendum del 04/12/2016. Il peso del presente obiettivo è stato assegnato all'obiettivo relativo alla riorganizzazione del servizio demografico.
1RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	15 30	100%	Realizzato	100%	30	Peso modificato, posto che tale obiettivo è risultato particolarmente impegnativo per il servizio demografico ed è stato eliminato l'obiettivo strategico n 9 "Subentro in APR" per le motivazioni esposte
TOTALE	100				100	

Centro di responsabilità n. 6
Settore VI : Politiche sociali e istruzione
Responsabile : Grespan Maurizio

OBIETTIVI ORDINARI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	10	100%	Realizzato	100%	10	
MASSIMO UTILIZZO (IMPEGNO) DELLE RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE	10	100%	Realizzato	100%	10	
IMPLEMENTAZIONE PROGETTO CANTIERE DELLE FAMIGLIE	25	100%	Realizzato	100%	25	
IMPLEMENTAZIONE ARCHIVIO DOCUMENTALE CONDIVISIBILE TRA IL SERVIZIO SOCIALE ED ISTRUZIONE AL FINE DELLO SNELLIMENTO DELLE PRASSI AMMINISTRATIVE.	10	100%	Realizzato	100%	10	
PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA: RIELABORAZIONE DI UNA PROGETTAZIONE PER I GIOVANI IN BASE ALLE ESIGENZE DELLA COLLETTIVITA' E IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI	25	100%	Realizzato	100%	25	
SVILUPPO COMUNICAZIONE RELATIVA ALLE NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA.	10	100%	Realizzato	100%	10	
REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E ALLA QUALITA' OFFERTA.	10	100%	Vedi nota	30%	3	Eliminate fasi n 3, 4 e 5, e rinviate all'anno 2017 per sopraggiunte esigenze d'ufficio. Realizzato solo l'indicatore "valutazione delle criticità evidenziate e definizione delle procedure organizzative e confronto con la ditta appaltatrice"
TOTALE	100				93	

OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
BILANCIO SOCIALE DI META' MANDATO	20	100%	Realizzato	100%	20	
ORGANIZZAZIONE E INTERAZIONE DEI PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA	30	100%	Realizzato	100%	30	
PROGETTAZIONE ED ATTIVAZIONE SPORTELLLO EUROPA 24/24	15 10	100%	Vedi nota	50%	5	Peso modificato posto che la fase n 2 non si è concretizzata in ragione della mancata disponibilità del partner privato. Il peso del presente obiettivo è stato assegnato all'obiettivo n 5 relativo alla gestione delle procedure connesse al servizio di segretariato sociale da attuare in collaborazione con Urp Sportello Cittadino.
GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE - PROPOSTE PER IL MIGLIOR UTILIZZO.	10	100%	Vedi nota	100%	10	In relazione al numero esiguo dei nuovi iscritti all'anno educativo 2016/2017 non è stato distribuito il questionario che andrà invece proposto al termine dell'anno educativo 2017
GESTIONE DELLE PROCEDURE CONNESSE AL SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE DA ATTUARE IN COLLABORAZIONE CON URP SPORTELLLO CITTADINO	25 30	100%	Realizzato	100%	30	Peso modificato, posto che sono state gestite più procedure rispetto a quelle previste ed è stato modificato il peso dell'obiettivo strategico n 3" Progettazione ed attivazione dello sportello Europa 24/24" per le motivazioni esposte
TOTALE	100				95	

Centro di responsabilità n. 7
Settore VII : Sicurezza del territorio
Responsabile : Sottana Rudi

OBIETTIVI ORDINARI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
GESTIONE DEGLI ESPOSTI E DELLE SEGNALAZIONI DEI CITTADINI	10	100%	Realizzato	100%	10	
SVILUPPO E AFFINAMENTO PROGRAMMAZIONE E REPOSTISTICA SERVIZI IN RAGIONE DEL COSTITUENDO CORPO INTERCOMUNALE	30	100%	Realizzato	100%	30	
PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE CON LE SCUOLE	10	100%	Realizzato	100%	10	
PROGETTO DI CONTROLLO DEL TERRITORIO COINVOLGENDO I VOLONTARI	20	100%	Realizzato	100%	20	
SVILUPPO ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	10	100%	Non realizzato	50	5	Obiettivo parzialmente raggiunto per obiettivi impedimenti legati alla normativa applicata al caso di specie .
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	10	100%	Realizzato	100%	10	
MASSIMO UTILIZZO DELLE RISORSE DI APERTE CORRENTE ASSEGNATE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA'	10	100%	Realizzato	100%	10	
TOTALE	100				95	

OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO	LIVELLO ATTESO DI RISULTATO	INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO OTTENUTO	RISULTATO PONDERATO	NOTE
CONVENZIONE DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI PREGANZIOL E CASIER	30	100%	Realizzato	100%	30	
PREDISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI PREGANZIOL E CASIER	20	100%	Realizzato	100%	20	

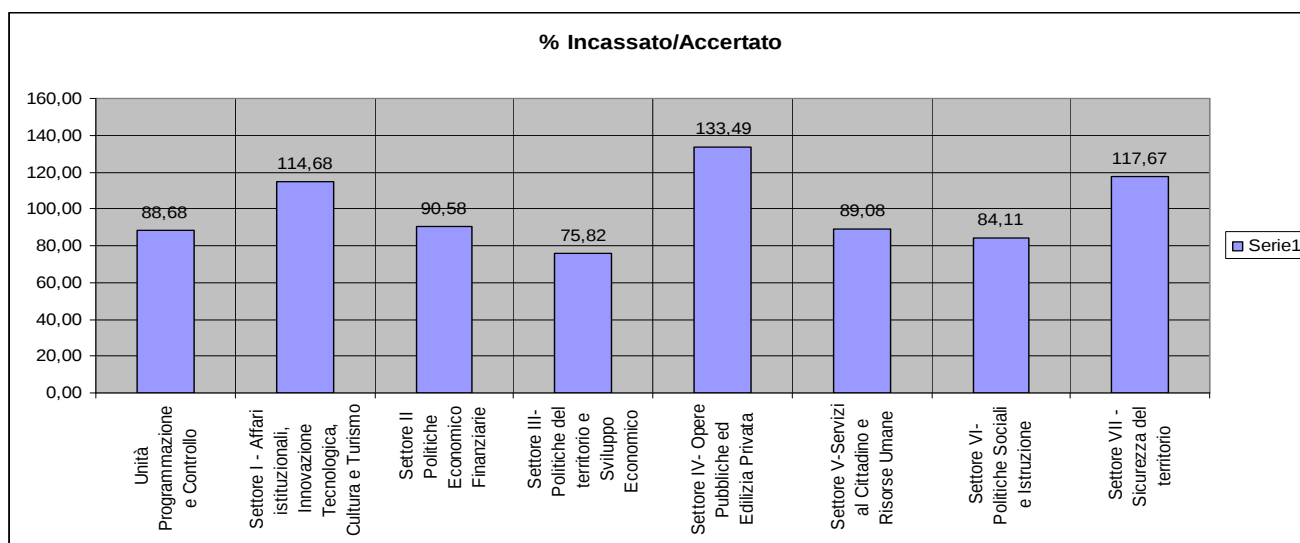
OMOGENEIZZAZIONE DEI DUE REGOLAMENTI DI POLIZIA URBANA						
SVILUPPO DELLE FUNZIONI SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO	10	100%	Realizzato	100%	10	
IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CON IL NUOVO PROGETTO VARCHI RICONOSCIMENTO TARGHE	10	100%	Realizzato	100%	10	
MIGLIORAMENTO DELLA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE DA PARTE DEI CITTADINI ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DI CONTROLLI STRADALI	20	100%	Realizzato	100%	20	
BILANCIO SOCIALE DI META' MANDATO	10	100%	Realizzato	100%	10	
TOTALE	100				100	

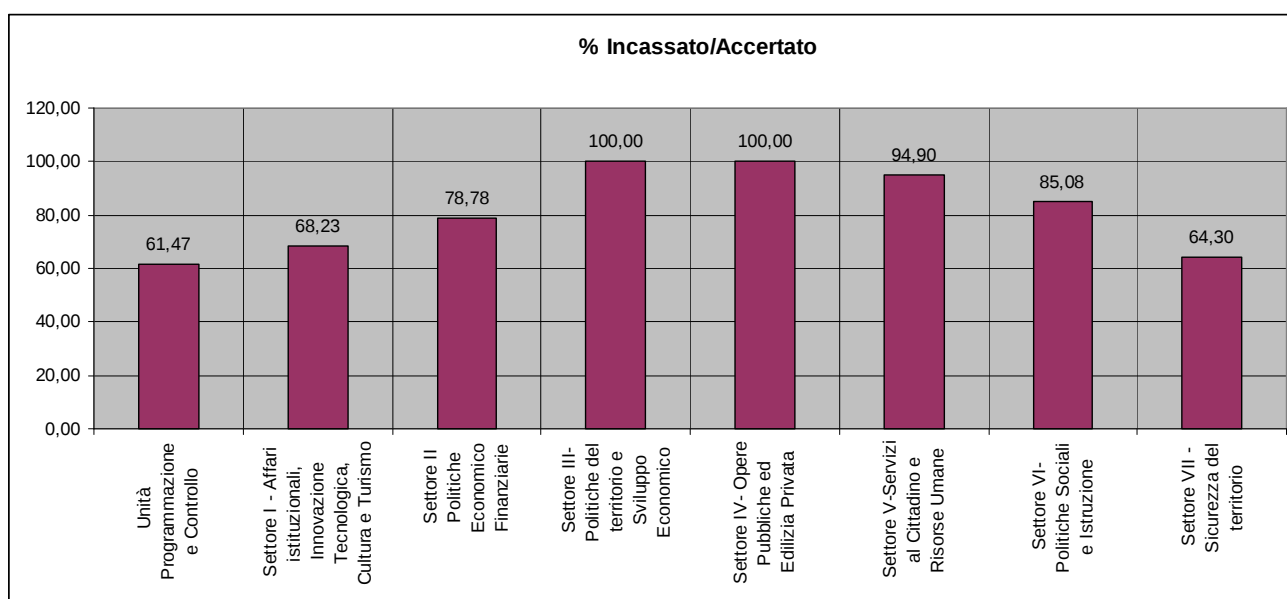
4.2 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

Il grado di raggiungimento degli obiettivi alla data del 31.12.2016 è il seguente:

PER LA PARTE ENTRATA COMPRENSIVA DEGLI STANZIAMENTI ALLOCATI ALLE PARTITE DI GIRO

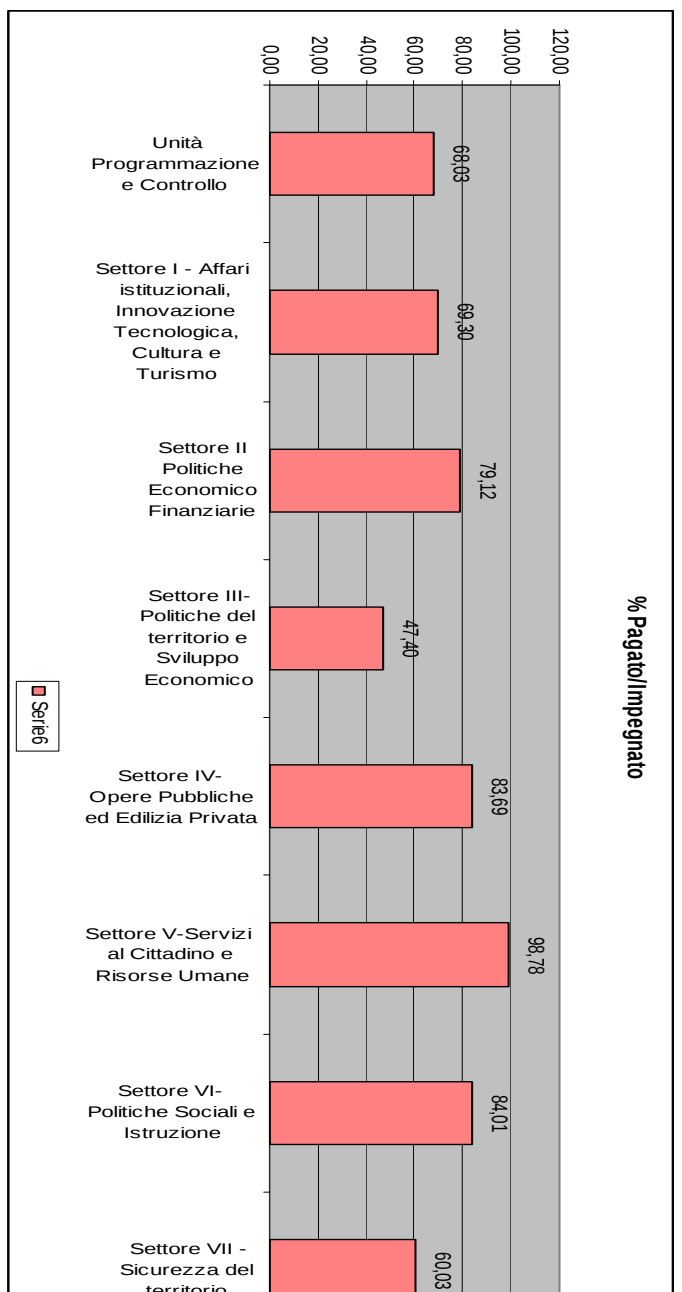
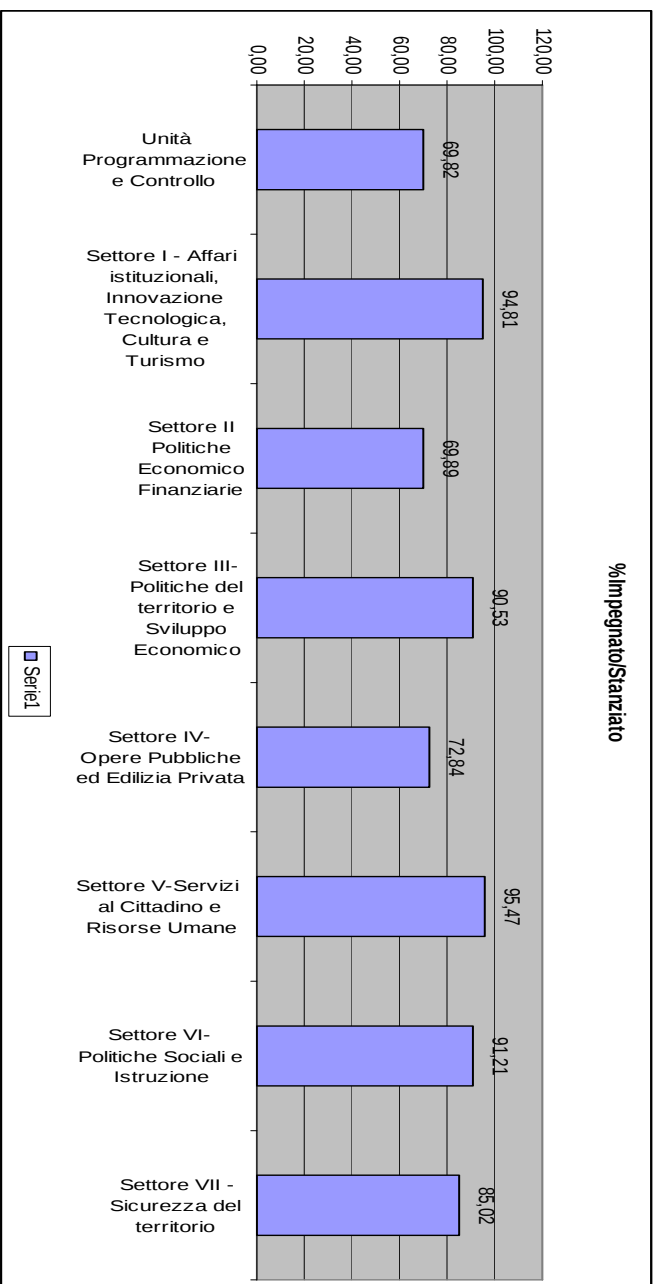
Centro di responsabilità	Stanz.Ass.CO 2016	Accertato FPV 2°anno 2016	Accertato CO 2016	% Acc/stanz.	Incassato CO 2016	% Inc/Acc
Unità Programmazione e Controllo	511.237,28	0	453.367,99	88,68	278.706,88	61,47
Settore I - Affari istituzionali, Innovazione Tecnologica, Cultura e Turismo	18.400,00	0	21.101,24	114,68	14.396,73	68,23
Settore II Politiche Economico Finanziarie	7.364.875,72	0	6.671.305,45	90,58	5.255.757,69	78,78
Settore III- Politiche del territorio e Sviluppo Economico	150.000,52	0	113.734,74	75,82	113.734,74	100,00
Settore IV- Opere Pubbliche ed Edilizia Privata	637.810,00	0	851.383,12	133,49	851.383,12	100,00
Settore V-Servizi al Cittadino e Risorse Umane	810.640,00	0	722.132,88	89,08	685.289,49	94,90
Settore VI-Politiche Sociali e Istruzione	351.741,04	0	295.860,38	84,11	251.727,86	85,08
Settore VII -Sicurezza del territorio	141.000,00	0	165.911,85	117,67	106.687,32	64,30
Totale	9.985.704,56	0	9.294.797,65	93,08	7.557.683,83	81,31





PER LA PARTE SPESA COMPRENSIVA DEGLI STANZIAMENTI ALLOCATI ALLE PARTITE DI GIRO

Centro di Responsabilità	Stanz.Ass.CO 2016	Impegnato FPV 2°anno 2016	Stanzamento netto	Impegnato CO 2016	% Impegnato/ Stanzato	Pagato CO 2016	%Pagato/Impegnato
Unità Programmazione e Controllo	165.895,81	17.719,56	148.176,25	103.451,84	69,82	70.377,68	68,03
Settore I - Affari istituzionali, Innovazione Tecnologica, Cultura e Turismo	503.020,18	4.371,26	498.648,92	472.791,14	94,81	327.634,66	69,30
Settore II Politiche Economico Finanziarie	1.429.495,37	14.235,93	1.415.259,44	989.141,71	69,89	782.629,43	79,12
Settore III- Politiche del territorio e Sviluppo Economico	639.927,60	2.155,10	637.772,50	577.389,76	90,53	273.659,33	47,40
Settore IV- Opere Pubbliche ed Edilizia Privata	2.943.141,77	167.468,99	2.775.672,78	2.021.872,12	72,84	1.692.113,45	83,69
Settore V-Servizi al Cittadino e Risorse Umane	3.400.759,10	103.243,13	3.297.515,97	3.148.208,00	95,47	3.109.643,49	98,78
Settore VI-Politiche Sociali e Istruzione	1.911.368,42	0	1.911.368,42	1.743.400,23	91,21	1.464.696,53	84,01
Settore VII -Sicurezza del territorio	172.109,42	0	172.109,42	146.332,48	85,02	87.843,32	60,03
TOTALE GENERALE	11.165.717,67	309.193,97	10.856.523,70	9.202.587,28	84,77	7.808.597,89	84,85



Sezione 5

- 5.1 VERIFICA DEL GRADO DI ESECUZIONE E VERIFICA DEL GRADO DI OPERATIVITÀ DEL BILANCIO 2016
- 5.2 VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITA' DEI FLUSSI DI CASSA
- 5.3 VERIFICA DEL GRADO DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI
- 5.4 VERIFICA DEL GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI

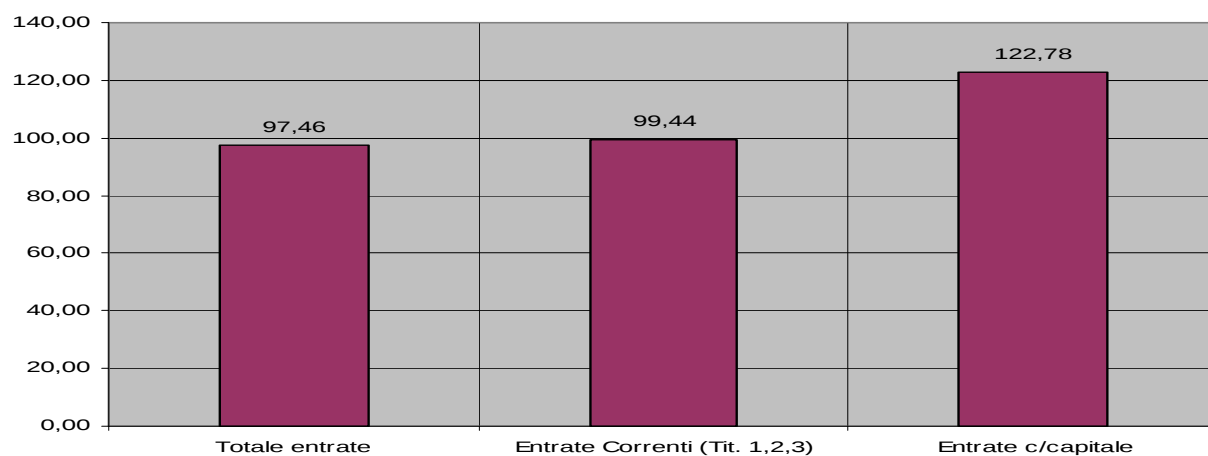
5.1 VERIFICA DEL GRADO DI ESECUZIONE E VERIFICA DEL GRADO DI OPERATIVITÀ DEL BILANCIO 2016.

VERIFICA DEL GRADO DI ESECUZIONE DEL BILANCIO 2016 AI SENSI DEL D.LGS N 118/2011

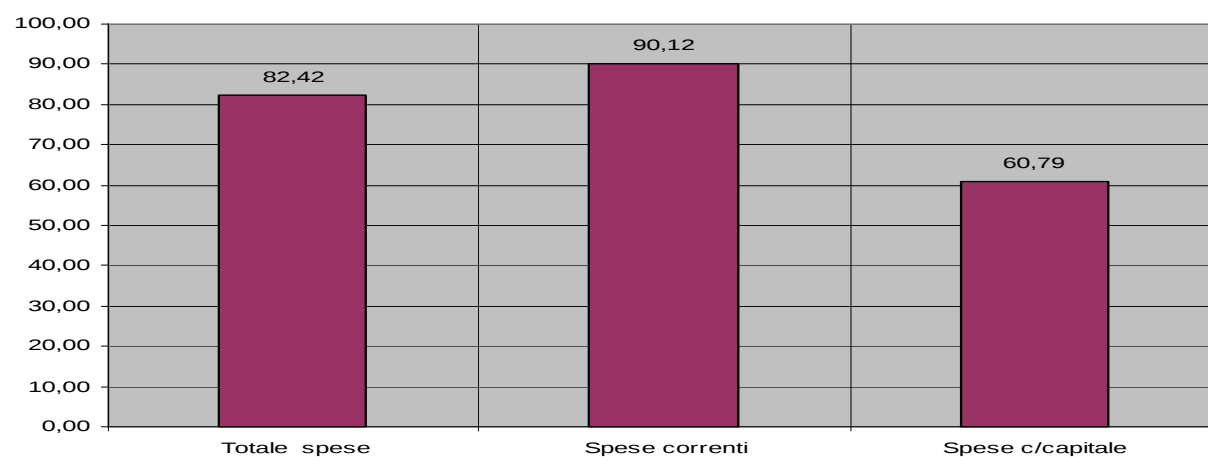
L'attività finanziaria formalizzata, ovvero la concretizzazione delle previsioni di bilancio e la sua esecuzione, viene misurata dal rapporto fra le previsioni di bilancio e gli accertamenti/impegni di competenza.

INDICE	ADDENDI ELEMENTARI		ANNO 2016
TOTALE ENTRATE	Accertamenti	9.294.797,65	97,46
	Previsioni definitive	9.537.337,75	
ENTRATE CORRENTI	Accertamenti	7.385.954,81	99,44
	Previsioni definitive	7.427.332,75	
ENTRATE C/CAPITALE	Accertamenti	876.004,43	122,78
	Previsioni definitive	713.500,00	
ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Accertamenti	10,77	===
	Previsioni definitive	00,00	
TOTALE SPESE	Impegni	9.202.587,28	82,42
	Previsioni definitive	11.165.717,67	
SPESE CORRENTI	Impegni	6.618.687,39	90,12
	Previsioni definitive	7.344.473,48	
SPESE C/CAPITALE	Impegni	1.354.470,26	60,79
	Previsioni definitive	2.228.137,19	
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	Impegni	0,00	==
	Previsioni definitive	0,00	

Verifica grado di esecuzione del bilancio : entrate

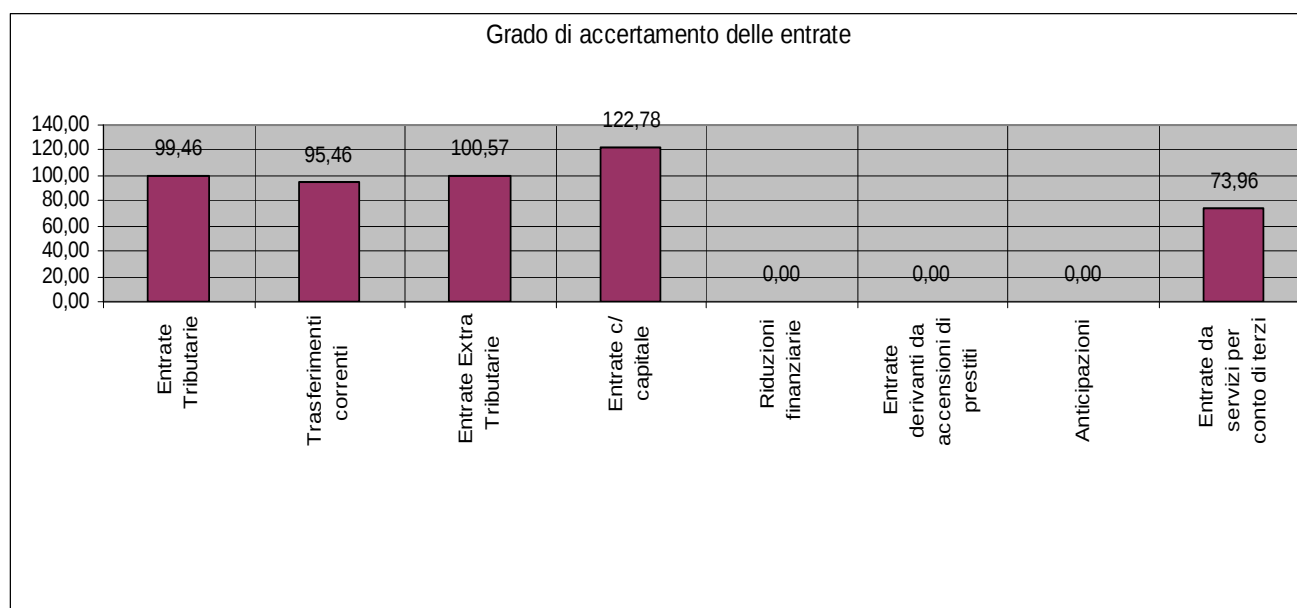


Verifica grado di esecuzione del bilancio : spese



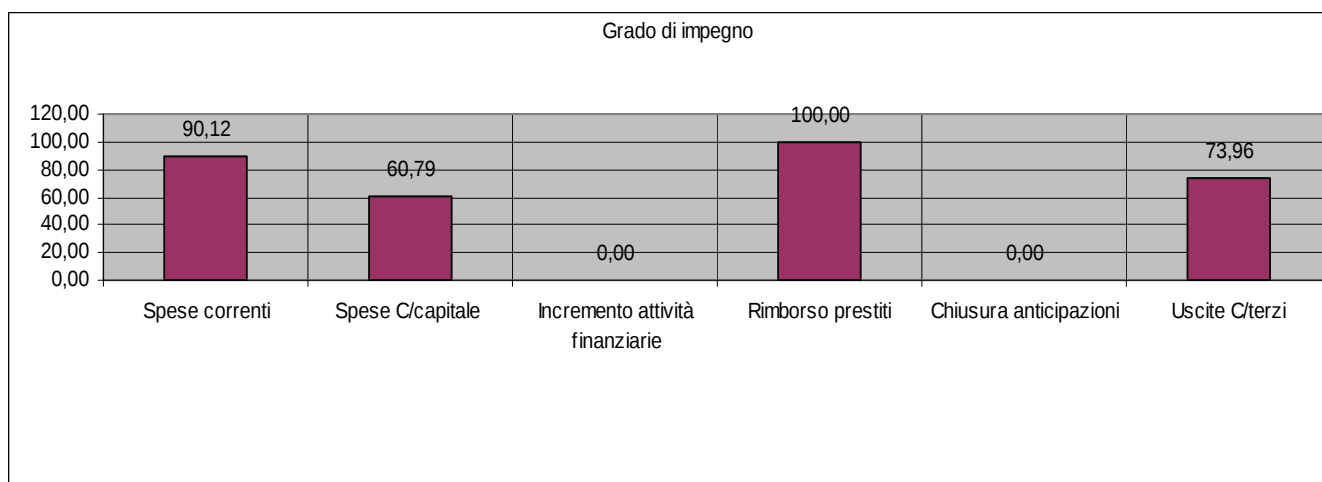
MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA - GRADO DI ACCERTAMENTO

TOTALE ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
1 Entrate Tributarie	6.039.081,91	6.006.257,66	99,46
2 Trasferimenti correnti	322.791,04	308.149,40	95,46
3 Entrate Extra Tributarie	1.065.459,80	1.071.547,75	100,57
4 Entrate c/ capitale	713.500,00	876.004,43	122,78
5 Riduzioni finanziarie	0,00	10,77	0,00
6 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
8 Entrate da servizi per conto di terzi	1.396.505,00	1.032.827,64	73,96
Totale	9.537.337,75	9.294.797,65	97,46



MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA- GRADO DI IMPEGNO

DESCRIZIONE	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	%IMPEGNATO
Spese correnti	7.344.473,48	6.618.687,39	90,12
Spese C/capitale	2.228.137,19	1.354.470,26	60,79
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	196.602,00	196.601,99	100,00
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Uscite C/terzi	1.396.505,00	1.032.827,64	73,96
Totale	11.165.717,67	9.202.587,28	82,42

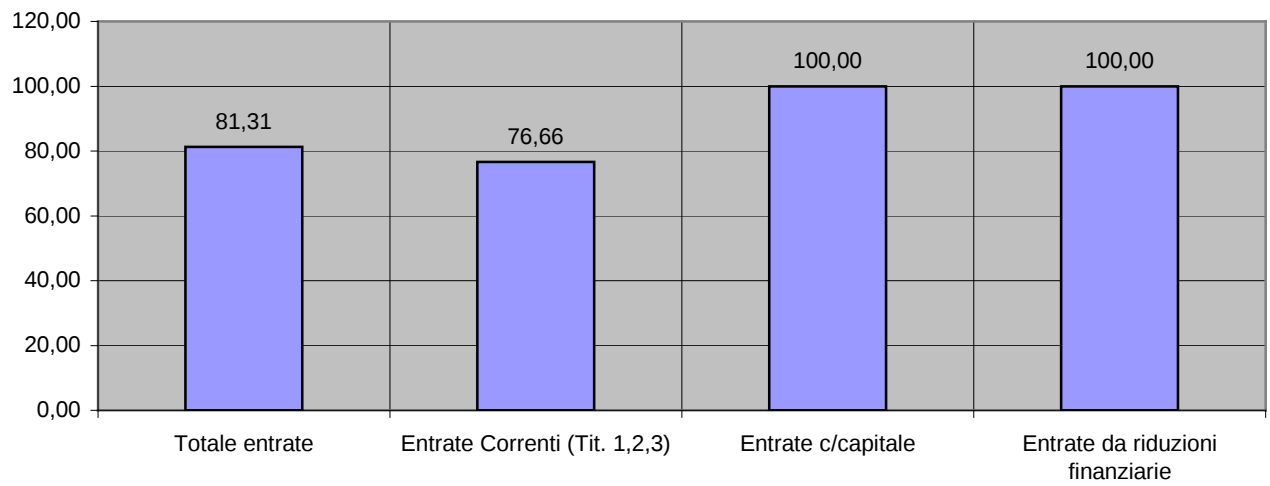


VERIFICA DEL GRADO DI OPERATIVITÀ DEL BILANCIO 2016.

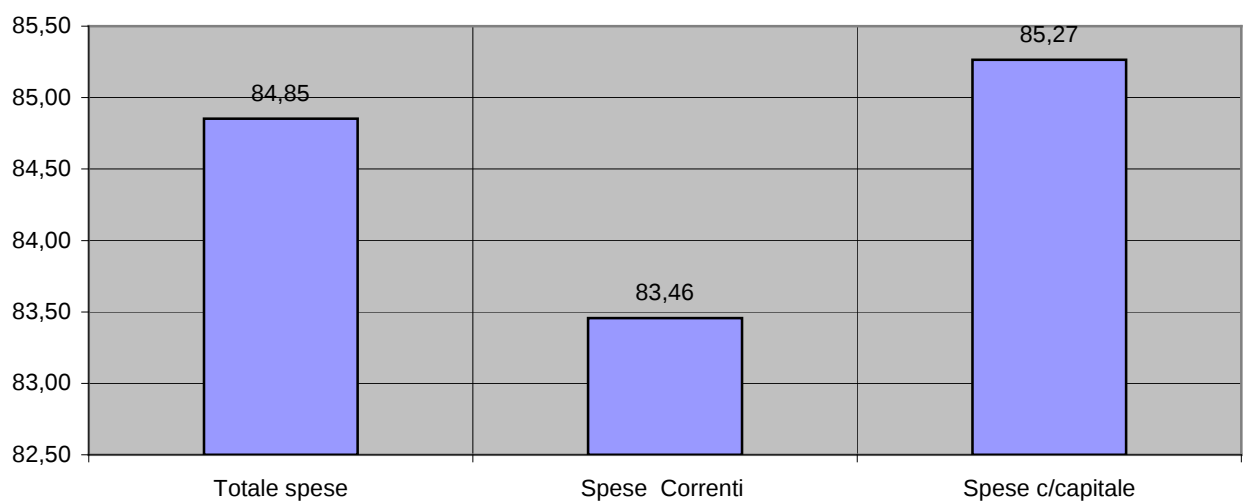
L'indice esprime la capacità di rendere liquide le entrate accertate e di portare a termine le spese deliberate, è quindi un indice di efficacia dell'azione svolta.

INDICE	ADDENDI ELEMENTARI		ANNO 2016
TOTALE ENTRATE	Riscossioni	7.557.683,83	81,31
	Accertamenti	9.294.797,65	
ENTRATE CORRENTI	Riscossioni	5.662.018,71	76,66
	Accertamenti	7.385.954,81	
ENTRATE C/CAPITALE	Riscossioni	876.004,43	100,00
	Accertamenti	876.004,43	
ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	Riscossioni	10,77	100,00
	Accertamenti	10,77	
TOTALE SPESE	Pagamenti	7.808.597,89	84,85
	Impegni	9.202.587,28	
SPESE CORRENTI	Pagamenti	5.523.700,88	83,46
	Impegni	6.618.687,39	
SPESE C/CAPITALE	Pagamenti	1.154.891,09	85,27
	Impegni	1.354.470,26	
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	Pagamenti	0,00	==
	Impegni	0,00	

Verifica grado di operatività del bilancio : entrate

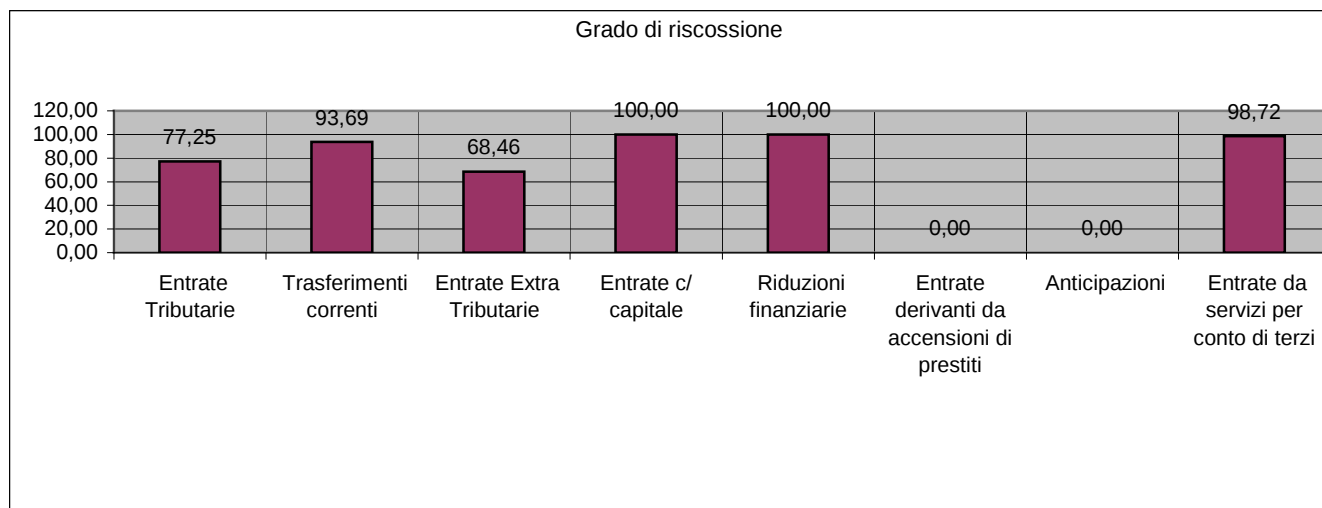


Verifica grado di operatività del bilancio :spese



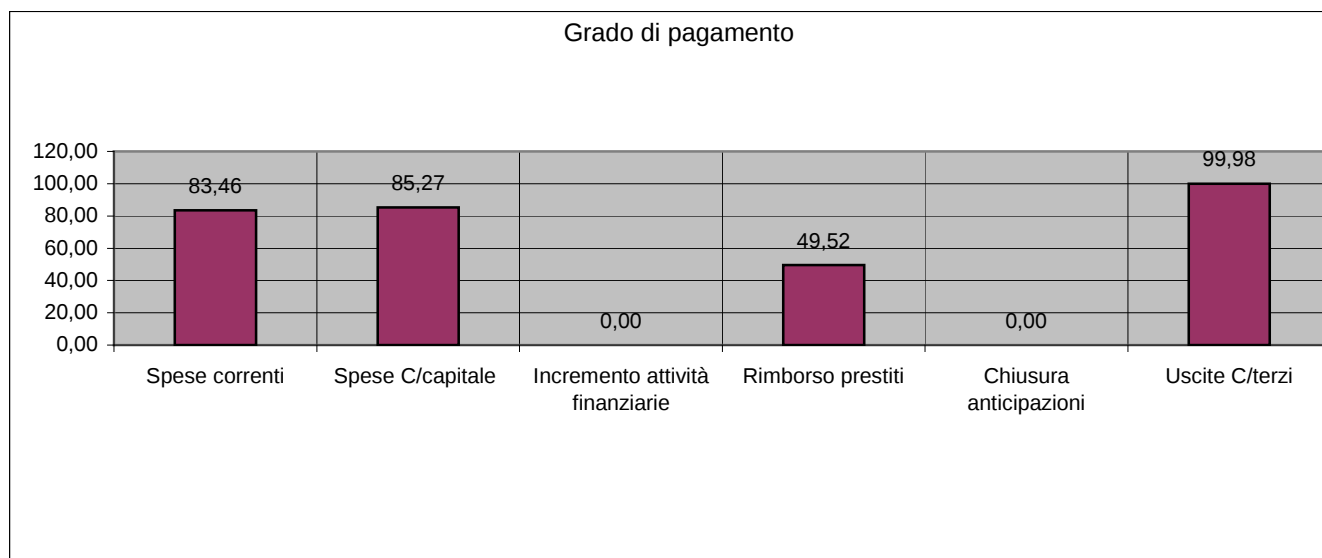
MONITORAGGIO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA- GRADO DI RISCOSSIONE

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	%RISCOSSO
Entrate Tributarie	6.006.257,66	4.639.695,77	77,25
Trasferimenti correnti	308.149,40	288.706,79	93,69
Entrate Extra Tributarie	1.071.547,75	733.616,15	68,46
Entrate c/ capitale	876.004,43	876.004,43	100,00
Riduzioni finanziarie	10,77	10,77	100,00
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi per conto di terzi	1.032.827,64	1.019.649,92	98,72
Totale	9.294.797,65	7.557.683,83	81,31



MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA- GRADO DI PAGAMENTO

DESCRIZIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI	%PAGATO
Spese correnti	6.618.687,39	5.523.700,88	83,46
Spese C/capitale	1.354.470,26	1.154.891,09	85,27
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	196.601,99	97.362,28	49,52
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Uscite C/terzi	1.032.827,64	1.032.643,64	99,98
Totale	9.202.587,28	7.808.597,89	84,85



5.2 VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITA' DEI FLUSSI DI CASSA

L'indice esprime il grado di operatività dell'attività finanziaria (residui più competenza); confrontando l'indice di entrata con quello della spesa si trova l'indicazione del grado di liquidità di cassa.

INDICE	ANNO 2016 %		
TOTALE ENTRATE	Riscossioni R+C	9.387.919,91	80,92
	Accertamenti R+C	11.601.706,44	
TOTALE SPESE	Pagamenti Titolo I competenza	8.503.558,88	85,41
	Impegni Titolo I competenza	9.955.704,45	
GRADO DI LIQUIDITA' DI CASSA			- 4,50

5.3 VERIFICA DEL GRADO DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI

L'indice misura quanto, degli accertamenti e degli impegni in competenza, non è stato concretizzato nell'anno.

	ANNO 2016 %		
TOTALE ENTRATE	Residui competenza	1.737.113,82	18,69
	Accertamenti di competenza	9.294.797,65	
ENTRATE CORRENTI	Residui competenza	1.723.936,10	23,34
	Accertamenti di competenza	7.385.954,81	
ENTRATE C/CAPITALE	Residui competenza	0,00	0
	Accertamenti di competenza	876.004,43	
ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	Residui competenza	0,00	0
	Accertamenti di competenza	10,77	
TOTALE SPESE	Residui competenza	1.393.989,39	15,15
	Impegni di competenza	9.202.587,28	

SPESE CORRENTI	Residui competenza	1.094.986,51	16,54
	Impegni di competenza	6.618.687,39	
SPESE C/CAPITALE	Residui competenza	199.579,17	14,73
	Impegni di competenza	1.354.470,26	
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	Residui competenza	0,00	0
	Impegni di competenza	0,00	

5.4 VERIFICA DEL GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI

La capacità di smaltimento dei residui è indice di efficacia dell'azione amministrativa; l'indice, espresso per la parte corrente e c/capitale, è risultato il seguente:

ANNO 2016 %			
ENTRATE CORRENTI	Riscossioni RS	1.820.147,73	84,10
	Accertamenti RS	2.164.360,36	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Riscossioni RS	0,00	0
	Accertamenti RS	0,00	
ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	Riscossioni RS	0,00	0
	Accertamenti RS	0,00	
SPESE CORRENTI	Pagamenti RS	656.844,57	92,97
	Impegni RS	706.512,01	
SPESE IN CONTO CAPITALE	Pagamenti RS	37.780,19	84,39
	Impegni RS	44.768,93	
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	Pagamenti RS	0,00	0
	Impegni RS	0,00	

Sezione 6

6.1 VERIFICA DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO

6.2 VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (ex Patto di Stabilità Interno)

6.3 VERIFICA SPESA DEL PERSONALE

6.1 VERIFICA DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.739.388,19
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	157.240,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.385.954,81 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.618.687,39
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	134.692,93
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	196.601,99 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		593.212,55
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.302,68 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	39.328,67
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		572.186,56

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	272.824,08
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.180.013,11
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	876.015,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	39.328,67
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.354.470,26
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	173.995,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		839.715,45

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.411.902,01

6.2 VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (ex Patto di Stabilità Interno)

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di PREGANZIOL			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	(migliaia di euro)		
	Sezione 1		
	Previsioni di competenza 2016 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al Dicembre 2016	
	(a)	(b)	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	+	157	157
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	1.180	1.180
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	6.039	6.006
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	323	308
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	-	0	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	+	323	308
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	1.065	1.072
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	713	876
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	+	8.140	8.262
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	7.210	6.619
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	+	135	135
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	40	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	3	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	+	7.302	6.754
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	2.054	1.354
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	174	174
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo(3)	-	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	+	2.228	1.528
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	+	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		9.530	8.282

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	-53	1.317
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	268	268
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)	-321	1.049
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		0

Note

1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Sezione 2-INFORMAZIONI AGGIUNTIVE(6)	Previsioni annuali aggiornate (7)		
	2016	2017	2018
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	157	135	97
2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	1.180	174	200
3) Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale finanziata da debito	0	0	0
4) Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente	135	97	0
5) Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale	174	200	0
6) Quota del Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale finanziata da debito	0	0	0
7) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	40	40	47
8) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) al netto della quota finanziata da avanzo	40	40	47
9) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) determinato in assenza di gradualità	54	54	54
10) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	0	0	0
11) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) al netto della quota finanziata da avanzo	0	0	0
12) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) determinato in assenza di gradualità	0	0	0
Composizione risultato di amministrazione:(8)	al 31/12/2015		
13) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	5.648		
14) parte accantonata (FCDE + Altri fondi)	468		
15) parte vincolata	37		
16) parte destinata agli investimenti	2.301		
17) parte disponibile	2.842		
18) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 da ripianare	0		

6) Sulle modalità di compilazione della Sezione 2, si rinvia al paragrafo B.2 dell'Allegato al presente decreto.

7) La procedura consente alle province e alle città metropolitane che nell'anno 2016 predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2016, ai sensi del comma 756 dell'articolo 1 della legge n. 2018/2011, di non valorizzare i dati relativi alle previsioni 2017/2018.

8) In sede di I° monitoraggio, le informazioni sono quelle desunte dal prospetto "a) Risultato presunto di amministrazione" allegato al bilancio di previsione (di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011), mentre in sede di II° e III° monitoraggio devono essere indicate le informazioni così come risultanti nel rendiconto di gestione (desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione – di cui allegato n. 10 –Rendiconto della gestione al D.Lgs. 118/2011).

6.3 VERIFICA SPESA DEL PERSONALE

L'Ente ha provveduto:

- a quanto previsto all'art. 5 comma 8 del D.L. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012 in materia di divieto di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi per ferie non usufruite;
- al rispetto del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art. 1 del comma 236 della Legge n. 208/2015;
- al rispetto dei vincoli disposti dall'art. 9 c. 28 del D.L. n.78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata continuativa, che obbligano, in particolare, a non superare la spesa dell'anno 2009

Nell'ambito dell'applicazione dell'art. 1, comma 557-quater e comma 562 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., l'ente, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, ha assicurato il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 di cui al D.L. n.90/2014. Per l'anno 2016 la spesa del personale ammonta a € 2.283.730,44, in diminuzione rispetto alla media del triennio 2011-2013 come risulta dalla sotto riportata tabella.

SPESE DEL PERSONALE	2011	2012	2013	2016
Spesa per il personale	2.378.767,15	2.363.323,98	2.336.784,65	2.327.375,03
IRAP	146.784,68	146.810,32	146.700,79	140.136,55
Elezioni c/terzi	40.349,00	0,00	28.531,74	29.558,56
Istat c/terzi	0,00	19.422,90	0,00	0,00
Rimborso Pasti	27.085,88	26.744,37	20.847,44	26.980,06
Altre spese per il personale	5.752,97	6.423,15	6.500,44	10.424,87
TOTALE SPESA	2.598.739,68	2.562.724,72	2.539.365,06	2.534.475,07
Stipendi Categorie protette (compreso oneri ed IRAP)	-131.059,36	-130.662,18	-131.362,41	-136.198,16
Rimborso segreteria convenzionata, servizi convenzionati, personale in comando	-70.693,56	-43.672,92	-32.833,77	-53.697,46
Rimborso elezioni c/terzi	-40.349,00	0,00	-28.531,74	-29.558,56
Spesa per formazione, ISTAT, Merloni, ICI, Diritti, Missioni	-15.376,01	-46.393,55	-18.020,87	-29.522,40
Contributi fondo Perseo	0,00	0,00	0,00	-1.768,05
Rimborsi/riduzioni vari	0,00	-1.521,45	0,00	0,00
TOTALE ESCLUSIONI	-257.477,93	-222.250,10	-210.748,79	-250.744,63
Riduzione spesa personale L 288/2006 art. 1 c. 557	2.341.261,75	2.340.474,62	2.328.616,27	2.283.730,44
	<i>media del triennio 2011-2012-2013</i>			<i>2016</i>
Limita spese del personale art. 1 c. 557, L. 296/2006	2.336.784,21			2.283.730,44

Sezione 7

7.1 LIMITI A SINGOLE VOCI DI SPESA (ART. 6 D.L. N. 78/2010 CONVERTITO IN L. N. 122/2010 - E ART. 5 DEL D.L. n. 95/2012, CONVERTITO CON LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135)

7.2 PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

7.1 LIMITI A SINGOLE VOCI DI SPESA (ART. 6 D.L. N. 78/2010 CONVERTITO IN L. N. 122/2010) (ART. 6 D.L. N. 78/2010 CONVERTITO IN L. N. 122/2010 – E ART. 5 DEL D.L. N. 95/2012, CONVERTITO CON LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135)

ART. 6 D.L. N. 78/2010 CONVERTITO IN L. N. 122/2010

Il decreto legge del 31/05/2010 n. 78 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica” Pubblicato sul S.O. n. 114/L della Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2010 e convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 contiene varie limitazioni alla spesa degli enti locali anche per l’anno 2015.

L’articolo 6 del decreto legge introduce dal 2011 limitazioni a specifiche tipologie di spesa, ed in particolare:

- a) spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
- b) spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7) ;
- c) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- d) divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- e) spese per missioni, anche all’estero (comma 12);
- f) divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- g) spese per attività esclusiva di formazione (comma 13) ;
- h) spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14);

Nell’ambito di applicazione dei tagli a determinate tipologia di spesa dettati dalla normativa in oggetto, si illustra nella tabella sottostante il rispetto dei limiti imposti:

LIMITI DI SPESA D.L. 78/2010 BILANCIO 2016 - RIEPILOGO CONSUNTIVO 2016

VOCI DI SPESA	RIDUZIONE	LIMITE MASSIMO	IMPEGNATO 2016
Contributi ad enti ed associazioni che erogano compensi agli organi collegiali	vietati	€ 22.602,78	€ 22.040,74
Indennità, compensi, gettoni e retribuzioni ai componenti di organi di indirizzo e controllo	10% riferito al 30.4.2010		
Studi e incarichi di consulenza	80% sulla spesa 2009	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	80% sulla spesa 2009	€ 5.227,01	€ 671,00
Spese per sponsorizzazioni	vietate	0	0
Missioni anche all'estero	50% sulla spesa 2009	€ 1.200,62	€ 950,87
Attività di formazione	50% sulla spesa 2009	€ 8.255,13	€ 6.984,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto buoni taxi	30% sulla spesa 2011 dal 1.5.2014, restando comunque vietato l'acquisto e la locazione finanziaria ai sensi dell'art.1 c. 143 Legge n.228/2012 (Legge stabilità 2013)	€ 1.317,87	€ 398,62
Trasferimenti di capitale a società pubbliche in perdita da tre anni	vietati	0,00	0,00

7.2 RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

L'art. 2 comma 594 della legge 244/2007 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione e all'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro;
- b) delle autovetture di servizio;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Tale piano per il biennio 2016/2018 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 117 del 21.06.2016 .

Sezione 8

8.1 SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI PREGANZIOL
8.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI

8.1 SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI PREGANZIOL

Ai sensi del disposto normativo art. 1 c. 611 a 614 della L. del 23.12.2014 n. 190, il Comune di Preganziol, con DCC n. 13 del 27.04.2016 e con successivo atto del Sindaco pro-tempore, ha adottato il Piano Operativo di Razionalizzazione delle proprie società partecipate.

Nel suddetto Piano Operativo di Razionalizzazione è stato disposto di attivare, in tempi brevi, la procedura inerente la cessione delle proprie quote azionarie detenute in ACTT Servizi S.p.A.

Il Comune di Preganziol ha provveduto, ai sensi dell' art. 1, comma 612 della legge 23/12/2014, n. 190, entro il 31 marzo 2017, a predisporre una relazione sui risultati conseguiti relativamente al suddetto piano di razionalizzazione. Tale relazione è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet dell'amministrazione.

In attuazione dell'art 17 commi 3 e 4 del D.L 90/2014 il Comune di Preganziol, ha provveduto ad inviare al Dipartimento del Tesoro, attraverso l'applicativo Partecipazioni, le informazioni relative alle partecipazioni detenute, al 31.12 dell'anno di riferimento della rilevazione, direttamente o indirettamente in società.

Nel 2012 è stato introdotto un nuovo adempimento relativo alle società partecipate previsto dall'art 6 della Legge 135/2012 (spending review) nel quale è previsto l'obbligo, per i Comuni e le Province, di allegare al rendiconto della gestione (proprio a partire dal rendiconto relativo al 2012) una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate. Tale documento deve essere asseverato dagli organi di revisione economico-finanziaria e deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze, fornendone la motivazione.

Si è verificato che nel Rendiconto relativo all'anno 2016 approvato dal Consiglio Comunale è stata allegata la nota informativa richiesta.

Le società di cui il Comune di Preganziol, alla data del 31.12.2016, detiene partecipazioni di varia entità sono le seguenti:

Ragione sociale

A.C.T.T. SERVIZI S.p.A.

Partita I.V.A. o Codice 04493420261

Fiscale

Sede Via Polveriera, 1 - Treviso

Data costituzione 29 dicembre 2011

Durata prevista dallo Statuto 31 dicembre 2050

Onere complessivo lordo a carico bilancio comunale € 0

Percentuale di partecipazione 5,24% (2900 azioni)

Componenti Consiglio di Amministrazione

NOMINATIVO	CARICA	COMPENSO LORDO ANNUO
Francesca Volpato	Amministratore Unico	€ 12.000,00

Rappresentanti del Comune di Preganziol in seno al C.d.A. **Nessun rappresentante**

Oggetto sociale Attività di realizzazione e di gestione di servizi pubblici affidati dagli Enti locali soci nelle forme di legge. Gestione del patrimonio immobiliare della società, in particolare le strutture immobiliari destinate a supporto di servizi per il trasporto pubblico locale e non e, in genere, di assistenza ai mezzi ed al personale destinato al trasporto pubblico locale.

Servizio pubblico affidato Nessuno.

Utile/Perdita d'esercizio 2013 € 20.276,00

Utile/Perdita d'esercizio 2014 € 27.116,00

Utile/Perdita d'esercizio 2015 € 17.215,00

Note: Con DCC n. 39 del 13/7/2011 è stato approvato il progetto di scissione parziale e proporzionale di ACTT S.P.A. con la costituzione di una nuova società ACTT Servizi S.P.A.. La società è stata iscritta nel registro delle imprese il 02.01.2012.

MOM

Ragione sociale **Mobilità di Marca S.p.A.**

Partita I.V.A. o Codice Fiscale 04498000266

Sede Via Polveriera,1 – 31100 treviso

Data costituzione 30 dicembre 2011

Durata prevista dallo Statuto 31 dicembre 2050

Onere complessivo lordo a carico bilancio comunale € 115.845,12

Percentuale di partecipazione 0,78 (170.197 azioni)

Componenti Consiglio di Amministrazione	NOMINATIVO	CARICA	COMPENSO LORDO ANNUO
	Giulio Sartor	Presidente	€ 37.000,00
	Marina Cavedal	Consigliere	€ 14.000,00
	Mauro Vagaggini	Consigliere	€ 14.000,00

Rappresentanti del Comune di Preganziol in seno al C.d.A. **Nessun rappresentante**

Oggetto sociale Esercizio di qualsiasi attività nel settore dei trasporti di persone e cose a mezzo autolinee, ferrovie ecc., nonché attività ad esse ausiliari

Attività di servizio pubblico affidate Nessuno

Utile/Perdita d'esercizio 2013 € 21.067,00

Utile/Perdita d'esercizio 2014 € 205.932,00

Utile/Perdita d'esercizio 2015 € 122.053,00

ASCO HOLDING S.p.A.

Ragione sociale **ASCO HOLDING S.p.A.**

Partita I.V.A. o Codice Fiscale 03215740261

Sede Via Verizzo, 1030 - Pieve di Soligo

Data costituzione 27 dicembre 2001

Durata prevista dallo Statuto 31 dicembre 2030

Onere complessivo lordo a carico bilancio comunale 0,00

Percentuale di partecipazione 1,07% (1.495.632 azioni)

Componenti Consiglio di Amministrazione

NOMINATIVO	CARICA	COMPENSO LORDO ANNUO
Rizzotto Silvia	Presidente fino ad approvazione bilancio 2016	€ 28.800,00
Cappelletto Alberto	Vicepresidente fino ad approvazione bilancio 2016	=====
Damini Massimo	Consigliere fino ad approvazione bilancio 2016	=====
Rizzetto Loris	Consigliere fino ad approvazione bilancio 2016	=====
Toffoletto Roberto	Consigliere fino ad approvazione bilancio 2016	=====

Rappresentanti del Comune di Preganziol in seno al C.d.A. **Nessun rappresentante**

Oggetto sociale Costruzione ed esercizio gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione, informatizzazione, cartografia, gestione tributi, progettazione, direzione e contabilità lavori ed altre attività quali: servizi energetici, telecom, risorse idriche integrate, igiene ambientale, informatica amministrativa e territoriale compresa, gestione catasto.

Attività di servizio pubblico affidate Nessuno

Utile/Perdita d'esercizio 2013 € 17.419.429,00

Utile/Perdita d'esercizio 2014 € 24.463.829,00

Utile/Perdita d'esercizio 2015 € 22.243.547,00

Note: La società è stata costituita con atto del 28/06/1996 come azienda speciale consorziale del Piave, con assemblea del 27/12/2001 è stata trasformata in S.p.A.

CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"

Ragione sociale

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Partita I.V.A. o Codice Fiscale 04747540260

Sede Via Donatori del Sangue, 1 - Villorba

Data costituzione 29 Giugno 2015

Durata prevista dallo Statuto 01 Luglio 2035

Onere complessivo lordo a carico bilancio comunale € 0

Percentuale di partecipazione 0,19%

Componenti Consiglio di Amministrazione

Indennità sospese a seguito dell'entrata in vigore della L. 122/2010

NOMINATIVO	CARICA	COMPENSO LORDO ANNUO
Pavanetto Giuliano	Presidente Comitato	€0
Bonesso Franco	Membro Comitato	€0
Michelon Davide	Membro Comitato	€0
Bonan Giacinto	Membro Comitato	€0
Favaro Valdino	Membro Comitato	€0
Gazzola Alessandra	Membro Comitato	€0
Galeano Paolo	Membro Comitato	€0

Rappresentanti del Comune di Preganziol in seno al Comitato Esecutivo

GALEANO PAOLO

Oggetto sociale

Regolamentazione, organizzazione, affidamento e controllo delle attività di tutela dell'ambiente e del territorio, in particolare le attività amministrative relative ai servizi pubblici di gestione di rifiuti e servizi.

Attività di servizio pubblico affidate

Gestione servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti solidi e urbani; gestione servizio cimiteriale integrato.

Utile/Perdita d'esercizio 2013

N.A.

Utile/Perdita d'esercizio 2014

N.A.

Utile/Perdita d'esercizio 2015

€ 68.043,00

N.B Con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 24.02.2015 è stato preso atto ed approvato il percorso relativo alla costituzione del Consiglio di Bacino denominato "Priula" mediante integrazione degli Enti Responsabili di Bacino, Consorzi Priula e Treviso Tre, ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 52/2012.

A far data dal 1 Luglio 2015, terminato il procedimento per la costituzione della nuova Autorità di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani, il Consiglio di Bacino Priula subentra ad ogni effetto di legge nei rapporti giuridici già facenti capo ai Consorzi Priula e Treviso Tre, con conseguente estinzione degli stessi alla data del 30.06.2015.

8.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI

Con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 27.04.2016 l'Ente ha adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali relativo al triennio 2016-2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25 Giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 133 del 6 Agosto 2008 e s.m. i.